UNIONE EUROPEA

REPVBBLICA ITALIANA

MODELLO
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO
Allegato

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

SOMMARIO

1 SINTESI SSL 4
2 COMPOSIZIONE DEL partenariato 5
2.1 Elenco dei partner 6
2.2 Organo decisionale 8
3 Definizione del territorio e della popolazione interessati 9
3.1 Descrizione dell'area territoriale 9
3.2 Elenco dei Comuni 11
3.3 Ammissibilità dell'area 11
3.4 Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013 12
4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio 13
4.1 Analisi di contesto 13
4.2 Fonti utilizzate ed elementi di indagine 20
5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI 22
5.1 Commento sull'analisi SWOT 23
5.1.1 Descrizione dei punti di forza 24
5.1.2 Descrizione dei punti di debolezza 24
5.1.3 Descrizione delle opportunità 24
5.1.4 Descrizione delle minacce 24
5.2 Bisogni/Obiettivi 25
6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI 27
6.1 Descrizione della Strategia e degli obiettivi 27
6.2 Quadro logico 27
6.3 Ambiti Tematici 29
6.4 Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014) 30
6.5 Rispetto dei principi orizzontali 30
6.6 COOPERAZIONE 31
7 PIANO DI AZIONE 32
7.1 Descrizione delle azioni 32
7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni 43
7.3 DIAGRAMMA DI GANTT 44
7.4 Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma 44
8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, di REALIZZAZIONE, DI IMPATTO 46
9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA 56
9.1 Lezioni apprese (eventuale) 56
9.2 Descrizione delle tappe principali della pianificazione 56

9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato 56
9.4 coinvolgimento della comunita' locale 57
9.5 Sostegno preparatorio 57
10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO 58
11 PIANO FINANZIARIO 59
11.1 Piano finanziario per tipologia di costo 59
11.2 Sostegno preparatorio (lett.a) 59
11.3 Esecuzione delle operazioni (lett.b) 60
11.4 Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e) 61
11.5 Piano finanziario per annualità 61
11.6 Mobilitazione risorse private 62
12 MODALITA' DI GESTIONE 63
12.1 Struttura organizzativa 63
12.2 Risorse professionali 64
12.3 Distribuzione delle funzioni 66
12.4 Procedure decisionali 69
12.5 Procedure per la selezione delle operazioni 70
13 Comunicazione e animazione 71
13.1 Strategia di comunicazione e animazione 71
13.2 Piano di comunicazione e animazione 71
14 Monitoraggio, revisione E VALUTAZIONE 74
14.1 Monitoraggio 74
14.2 Revisione 74
14.1 valutazione 75
15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL 76

1 SINTESI SSL

In questa sezione realizzare un abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza.

Il territorio oggetto di candidatura al FEAMP ha già sviluppato negli anni un'intensa concertazione e cooperazione tra Enti pubblici e portatori d'interesse per quanto riguarda piani di sviluppo legati ai PISL e al LEADER; questa propensione dell'area territoriale identificata in Tirreno 1, è per noi uno dei punti di forza principali nella stesura definitiva della SSL. Dalla fase di concertazione e condivisione tra i partner gli elementi di maggiore rilevanza sono risultati essere riconducibili ai binomi mare/turismo sostenibile, innovazione/diversificazione, prodotti identitari/filiera breve. Forti dell'esperienza già avuta con la gestione del FEP 2007/2013, la nostra SSL si è evoluta partendo da un concetto semplice e condiviso: le nostre marinerie non hanno una connotazione di grande pesca professionale bensì privilegiano la pesca tradizionale, per tanto, nell'accordo di partenariato abbiamo sottoscritto di intervenire strategicamente sui seguenti ambiti tematici: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche); Turismo Sostenibile, sia marittimo che costiero; Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca. Tale scelta si è delineata anche dopo il confronto e l'interazione con i Piani di Sviluppo Locali presentati dai partenariati costituiti per il LEADER ricadenti, in parte, sulla stessa area geografica definita dalla Regione Calabria per il FEAMP. Gli Obiettivi generali condivisi sono stati invece:

Valorizzare, creare occupazione, attrarre giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

Sostenere la diversificazione, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro all'interno o all'esterno della pesca professionale;

Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale, culturale, archeologico, turistico e sociale per promuovere il benessere collettivo;

Avviare forme di cooperazione con altri FLAGs, italiani ed europei, al fine di condividere obiettivi specifici comuni nel settore della pesca, del turismo sostenibile e della valorizzazione delle tipicità.

Una delle priorità che ci siamo prefissati è quella di migliorare la comunicazione tra le istituzioni e i portatori di interesse istaurando sin da subito un rapporto fiduciario tra le parti, che fa ben sperare in un cambiamento finalizzato alla reale valorizzazione dell'aria.

I bisogni primari dei diversi attori sono risultati essere, per gli Enti Pubblici, la necessità di promuovere in una maniera uniforme e mirata la strategia turistica del territorio, potenziare l'accessibilità e la fruizione dell'area marina e costiera; per i beneficiari potenziali (pescatori, trasformatori, ecc.) c'è la volontà di diversificare e innovare la propria attività di pesca che ormai non risponde più all'esigenze di crescita patrimoniale minime, passando attraverso una adeguata formazione e una attenta informazione.

2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103" L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".
A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione	*FLAG LA PERLA DEL TIRRENO*	
Forma giuridica	*SOCIETA' CONSORTILE*	
Partita IVA	*03460750783*	
Sito web di riferimento	*www.flagperladeltirreno.it*	
Sede	*Via Cardinale Ruffo, snc – 87033 Belmonte Calabro*	
Contatti	*Telefono: 0982.81081*	*Fax: 0982.81081*
	Email: flagperti@gmail.com flagperti@pec.it	
Rappresentante legale	*Nome: Roberto Pizzuti*	
	Telefono: +39 327 819 55 55	*E-Mail: roberto_pizzuti@alice.it*
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	*PIANO DI SVILUPPO DE "LA PERLA DEL TIRRENO COSENTINO" COD. 05/SZ/11*	
	FEP 2007-2013	
	PROT. GEN. SIAR N° 0257539 DEL 24/07/2012 – FINANZIATO DA REGIONE CALABRIA	
	BENEFICIARIO	
	€ 2.848.773,00 (DICONSI EURO DUEMILIONIOTTOCENTOQUARANTOTTOSETTECENTOSETTANTATRE/00)	
2		
3		
	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Sede	*Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa*	
Contatti	*Telefono:*	*Fax:*
	Email:	
Rappresentante	*Nome:*	

	Telefono:	*E-Mail:*
Ruolo del rappresentante	*Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)*	
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	*Nome e descrizione del progetto*	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP - FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.).	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
2		
3		
	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	

2.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto) [1].

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Componente	Quota %
1	Comune di San Lucido	Via Filippo Giuliani	Partner operativo	Pubblica	2,5
2	Comune di Fuscaldo	Via D.Sansoni ,21	Partner operativo	Pubblica	2,5
3	Comune di Amantea	Corso Umberto I	Partner operativo	Pubblica	2,5
4	Comune di Cetraro	Piazza Iannelli	Partner operativo	Pubblica	2,5
5	Comune di Diamante	Via P.Mancini 10	Partner operativo	Pubblica	2,5
6	Comune di Falerna	Piazza Municipio 1	Partner operativo	Pubblica	2,5

[1] *Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo del CLLD.*

7	Comune di Praia a mare	Piazza Municipio 1	Partner operativo	Pubblica	2,5
8	Comune di Belvedere	Piazza G.Armellino 1	Partner operativo	Pubblica	2,5
9	Comune di Acquappesa	Piazza Municipio	Partner operativo	Pubblica	2,5
10	Comune di Guardia	Via Municipio 1	Partner operativo	Pubblica	2,5
11	Comune di Fiumefreddo Bruzio	Largo Torretta 3	Partner operativo	Pubblica	2,5
12	Comune di Longobardi	Via Municipio 1	Partner operativo	Pubblica	2,5
13	Comune di Bonifati	Piazza D.Ferrante 33	Partner operativo	Pubblica	2,5
14	Comune di Belmonte Calabro	Via Michele Bianchi 7	Partner operativo	Pubblica	2,5
15	ANAPI PESCA	Via Gregori VII 108 Roma	Partner operativo	Privata	2,5
16	Confesercenti Cosenza	Via D.Frugiuele 14 Cosenza	Partner operativo	Privata	2,5
17	Calabria Pesca Cooperativa	Via Michele Bianchi 9 Scalea	Partner operativo	Privata	2,5
18	Coop. di pesca San Rocco	Via Baldacchni 125 Amantea	Partner operativo	Privata	2,5
19	D'Andrea Antonio	C.da Torretta sn Cetraro	Partner operativo	Privata	2,5
20	Longo Aldo	Via Venezia 28 Bonifati	Partner operativo	Privata	2,5
21	Amantea Nicola	Via Calavecchia 21	Partner operativo	Privata	2,5
22	Piazza Valerio	Via Vignidonnici 955 Cetraro	Partner operativo	Privata	2,5
23	Piazza Simone	Via Donato Faini 25	Partner operativo	Privata	2,5
24	Piazza Marco	Via Donato Faini 25	Partner operativo	Privata	2,5
25	Tuttoconserve di Calisto Santo	Località Maciello z.i.	Partner operativo	Privata	2,5
26	Grosso Fulvio	Via Nazionale 34 San Nicola	Partner operativo	Privata	2,5
27	Mendicino Ortensio	Via Giovanni XXIII Nocera Terinese	Partner operativo	Privata	2,5
28	GMG Iorio pesca di Iorio	Via Santa Maria di Mare 6	Partner operativo	Privata	2,5
29	Amendola Andrea	Corso Marina 154 Longobardi	Partner operativo	Privata	2,5
30	Renne Domenico	Piazza Stazione 28 Falerna	Partner operativo	Privata	2,5
31	E.N.D.A.S. COSENZA	Viale Pitagora 19 Paola	Partner operativo	Privata	2,5
32	CONSORZIO TERREDAMARE	Piazza IV Novembre 17 Paola	Partner operativo	Privata	2,5
33	RAGGIO VERDE	Via Margellina 50 Fuscaldo	Partner operativo	Privata	2,5
34	ARCI F.I.S.A. PESCA	Via Popilia 113/A Cosenza	Partner operativo	Privata	2,5
35	ECOLAB	Via Falcone e Borsellino 8 Paola	Partner operativo	Privata	2,5
36	SOC.NAZ. SALVAMENTO	Piazza IV Novembre 17 Paola	Partner operativo	Privata	2,5
37	ACCADEMIA DEL	Via Gullo 1 Diamante	Partner operativo	Privata	2,5
38	VELTRI MARIO	Corso Marina 182	Partner operativo	Privata	2,5
39	I.T.E.R.M. srl	Via Cagliari snc	Partner operativo	Privata	2,5
40	UNIVERSITA'DEL GUSTO	Via Gullo 1 Diamante	Partner operativo	Privata	2,5
41	Lega Regionale Cooperative	Via A. Fares 78 Catanzaro	Partner di supporto	Privata	
42	FAI CISL Catanzaro	P.zza Garibaldi 16	Partner di supporto	Privati	
43	Comune di Gizzeria	Via Albania	Partner di supporto	Pubblico	

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Componenti	*Pubblica*	*Pesca*	*Acquacoltura*	*Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura*	*Altre*	*Totale*
N. di soggetti	***14***	***9***	*/*	***7***	***10***	***40***
Incidenza quote % sul totale	*35%*	*22,5%*	*0%*	*17,5%*	*25%*	*100%*

2.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto:

Tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in capo alla gestione quotidiana della Società Consortile Flag La Perla del Tirreno a R.L. sono attribuiti al Consiglio di Amministrazione composto da numero 15 (quindici) soci, 6 (sei) soggetti pubblici, 6 (sei) privati della pesca e 3 (tre) privati società civile.

L'assemblea è composta da numero 40 soci con 1 (una) quota ciascuno e un valore in % del Capitale Sociale pari al 2,5% . L'assemblea ordinaria e straordinaria delibera in materia e in questioni ad essa spettanti ai sensi della Legge vigente e del Codice Civile.

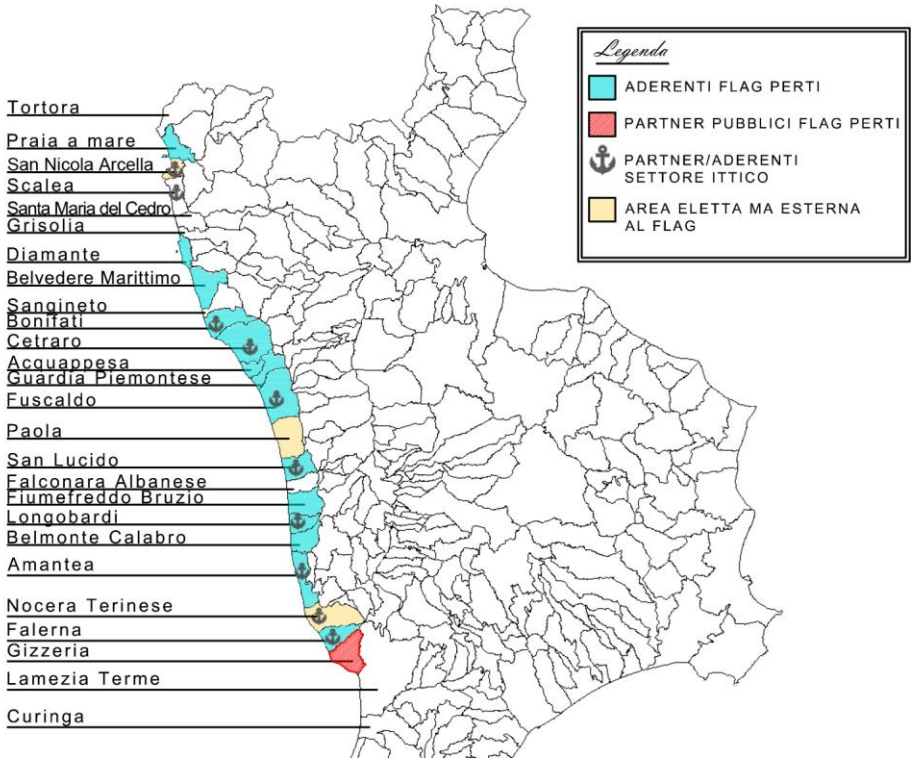
3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013, dall'Accordo di Partenariato e dal Programma Operativo FEAMP par. 5.1.2.

3.1 *DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE*

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.



L'area FLAG PERTI, si estende sul Mare Tirreno inglobando quasi tutta la costa della provincia di Cosenza e di Catanzaro; 155 km lineari e oltre 560 kmq di costa che, percorsa da nord a sud, offre un *unicum irripetibile* da un punto di vista dell'offerta naturale,culturale,turistica ed economica;caratterizzate dalla tipica vegetazione mediterranea si alternano scogliere e spiagge frastagliate a spiagge sabbiose e ciottolose, attrezzate ed animate. La morfologia della costa è caratterizzata da versanti generalmente molto acclivi e incisioni fluviali estremamente approfondite.Infatti le numerose gole e forre, presenti nei corsi d'acqua principali (con portate molto variabili e spesso soggetti a periodi di secca) che solcano l'intera catena costiera, fanno di essa un ambiente quasi unico sotto l'aspetto paesaggistico con la peculiarità data dalla Catena Montuosa Costiera, che la percorre in linea retta per intera.Il territorio trova il suo confine settentrionale nel fiume Lao alle pendici del Pollino e quello meridionale nel fiume Amato o comunque poco sotto il Monte Cucuzzo. Lo stato generale di questo tipo di costa,come emerge da molti studi condotti, è caratterizzato da ampi fenomeni di erosione, particolarmente intensi proprio nel tratto interessato dal presente studio.
Questa morfologia tipicamente *tirrenica* a sviluppo prevalentemente lineare, s'innalza rapidamente dal livello del mare fino a quote medie di 1000-1500 m, provocando rapida ascensione delle masse d'aria umide che precipitano in piogge d'intensità più o meno proporzionale alla quota.

- Porzione di costa Tirrenica Meridionale

- Porzione di costa Tirrenica settentrionale

- Porzione di costa centrale

Un'area,quella del Tirreno,ricca di biodiversità protette dalla Rete Natura 2000: l'Isola di Dino, i Fondali dell'Isola di Dino e Capo Scalea, i Fondali dell'Isola di Cirella-Diamante, Capo Tirone, Scogliera dei Rizzi, Fondali Scogli di Isca (S.I.C.) e i Parchi Marini Regionali Riviera dei Cedri e Scogli di Isca.Tutte le aree marine SIC sono caratterizzate da habitat a Posidonia oceanica;nella nostra area le praterie più importanti si concentrano nella zona a Nord e a Sud dell'Isola di Dino, a San Nicola Arcella, limitrofa all'Isolotto di Cirella e a Belvedere Marittimo.I fondali sono tutti con pendenze medie elevate, quasi sempre superiori al 5%. I Centri portuali rilevanti sono: il porto turistico e peschereccio di Cetraro, i porticcioli turistici e pescherecci di Amantea e di San Lucido.

Da un punto di vista urbanistico, i Comuni, sono caratterizzati dai borghi, con la zona di pesca e di turismo marittimo che si sviluppa sul lungomare e i Centri Storici, arroccati, conservano il fascino degli *affacci* a picco sul mare, con i loro Castelli, Torri e Fortini.

Nell'analisi socio-economica sui diversi segmenti operativi locali, è possibile individuare una serie di attrattori materiali e immateriali di vario livello che costituiscono un importante fattore di richiamo per i flussi turistici, che ben s'integrano all'interno di un'offerta territoriale più ampia, legata alla rete degli attrattori turistici del resto della Calabria. Forte è la concentrazione di strutture ricettive e ristorative con offerta diversificata che attrae il 15% dei flussi turistici regionali. Le principali tipologie produttive, risultano comunque essere le attività turistico-balneari e agricole. L'area interessata dall'intervento è sufficientemente vasta da disporre di una massa critica adeguata a sostenere una strategia di sviluppo duratura:la continuità fisica, le prospettive sociali e gli obiettivi strategici condivisi nella fase di redazione della strategia partecipativa, configurano l'area come una ***zona di pesca*** con un coefficiente di coerenza molto alto, una sufficiente complementarietà e interrelazione delle risorse e delle opportunità di sviluppo presenti e sulle quali poter puntare per l'implementazione del PSL candidato. Questa proposta di FLAG perviene dall'allargamento di un'area molto più esigua, in cui nella programmazione FEP ha operato un GAC; questo allargamento dal punto di vista sociale ha rafforzato la tendenza alla coesione e ha consentito alle parti impegnate nei tavoli costitutivi dell'aggregazione, di dimostrare la presenza di moltissime analogie, soprattutto da un punto di vista storico, culturale e antropologico.Possiamo per tanto affermare che l'area, con specifico riferimento alla corrispondenza del territorio ai requisiti di cui al punto 2.3 (Area territoriale) del Bando di selezione, è definibile ***area di pesca eleggibile*** in quanto, come illustrato e motivato, costituisce un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, presenta una popolazione residente di 105.411 abitanti, sono presenti diversi approdi e luoghi di sbarco per la pesca ed il turismo ed un sito portuale attivo con un rilevante valore della produzione ittica.

3.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	*Superficie (kmq)*	*Popolazione residente*
Praia a mare	*23,59*	*6.725*
San Nicola Arcella	*11,69*	*1.957*
Diamante	*12,21*	*5.329*
Belvedere Marittimo	*37,09*	*9.371*
Cetraro	*66,14*	*10.128*
Bonifati	*33,85*	*2.858*
Acquappesa	*14,45*	*1.907*
Guardia Piemontese	*21,46*	*1.911*
Fuscaldo	*60,80*	*8.140*
Paola	*42,88*	*1.6013*
San Lucido	*27,12*	*6.047*
Fiumefreddo Bruzio	*32,06*	*2.994*
Longobardi	*18,24*	*2.312*
Belmonte Calabro	*23,98*	*2.003*
Amantea	*29,46*	*13.975*
Falerna	*24,04*	*4.028*
Gizzeria	*37,19*	*4.982*
Nocera Terinese	*46,58*	*4.731*
TOTALE	***562,83***	***105.411***

3.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	*SI/NO*	*Descrizione*
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%	***NO***	

Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	***SI***	Porto di Cetraro (sito portuale attivo pesca e turismo) Porto di Amantea (sito portuale attivo pesca e turismo) Porto di San Lucido (sito di approdo per pesca e turismo)
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	***SI/NO***	***Descrizione***
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007	***SI***	*GT = -26,80%* *KW = -11,80%*
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	***NO***	
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	***SI***	*24,50%*

3.4 DEROGA ALL'ART. 33 PAR.6 DEL REG. UE N. 1303/2013

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore della popolazione interessata dalla Strategia e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti nei due casi riportati nella seguente Tabella. Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata, oppure nel secondo caso, una adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)	*Indicare valore*
2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi	*Indicare le motivazioni e le esigenze che comportano il ricorso alla deroga, evidenziandone il valore aggiunto per l'efficacia della strategia* *(Testo, massimo 2000 caratteri)*

4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

4.1 ANALISI DI CONTESTO

L'Analisi di contesto potrà riguardare, a titolo indicativo, i seguenti aspetti:

- *Analisi degli andamenti demografici*
- *La situazione del mercato del lavoro*
- *Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)*
- *Le infrastrutture territoriali*
- *Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo*

Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

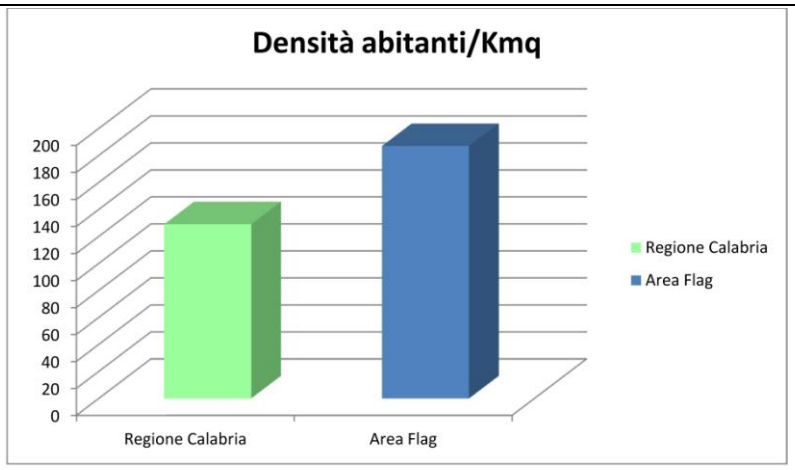
- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

ANALISI DEMOGRAFICA DELL'AREA [1]

L'area interessata dal piano presenta una popolazione complessiva di 105.411 abitanti ed una superficie di 562,83 kmq, con una densità media di 187 abitanti per kmq. (Tab. 1 – Graf. 1)

	Densità di popolazione	Superficie kmq	Densità abitanti/kmq	Numero comuni
Regione Calabria	1.970.521	15.221,90	129	409
Area Flag	105.411	562,83	187	18

Tab. 1 – popolazione complessiva e densità per kmq



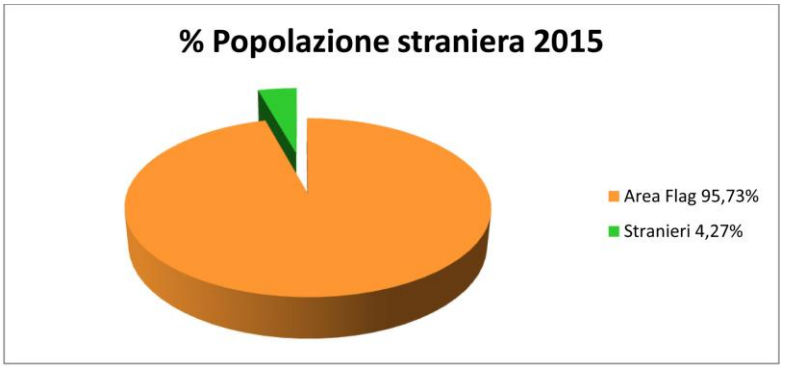
Graf. 1 – densità abitanti per area

I Comuni con il numero maggiore di abitanti sono in ordine Paola, Amantea e Cetraro (>10.000), Belvedere Marittimo e Fuscaldo (>8.000), tutti gli altri si attestano su una popolazione compresa tra i 1500 e i 6000. (Tab. 2)

COMUNI	Popolazione al 2007	Popolazione al 2013	Popolazione al 31 dicembre 2015	Superficie per kmq	Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2015	Popolazione straniera residente al 31 dicembre 2015 %
Praia a mare	6871	6780	6725	23,59	231	3,4
San Nicola Arcella	1588	1879	1957	11,69	132	6,7
Diamante	5392	5381	5329	12,21	202	3,8
Belvedere Marittimo	9326	9343	9371	37,09	336	3,6
Cetraro	10176	10181	10128	66,14	235	2,3
Bonifati	3255	2935	2858	33,85	51	1,8
Acquappesa	1998	1882	1907	14,45	61	3,2
Guardia Piemontese	1598	1910	1911	21,46	61	3,2
Fuscaldo	8274	8153	8140	60,80	173	2,1
Paola	16995	16120	16013	42,88	468	2,9
San lucido	6005	6093	6047	27,12	228	3,8
Fiumefreddo Bruzio	3212	3055	2994	32,06	59	2,0
Longobardi	2302	2282	2312	18,24	106	4,6
Belmonte Calabro	2272	2025	2003	23,98	84	4,2
Amantea	13834	13978	13975	29,46	525	3,8
Falerna	3943	4071	4028	24,04	562	14
Gizzeria	4092	4709	4982	37,19	830	16,7
Nocera Terinese	4788	4753	4731	46,58	161	3,4
TOTALI AREA			105.411	562,83	4.505	

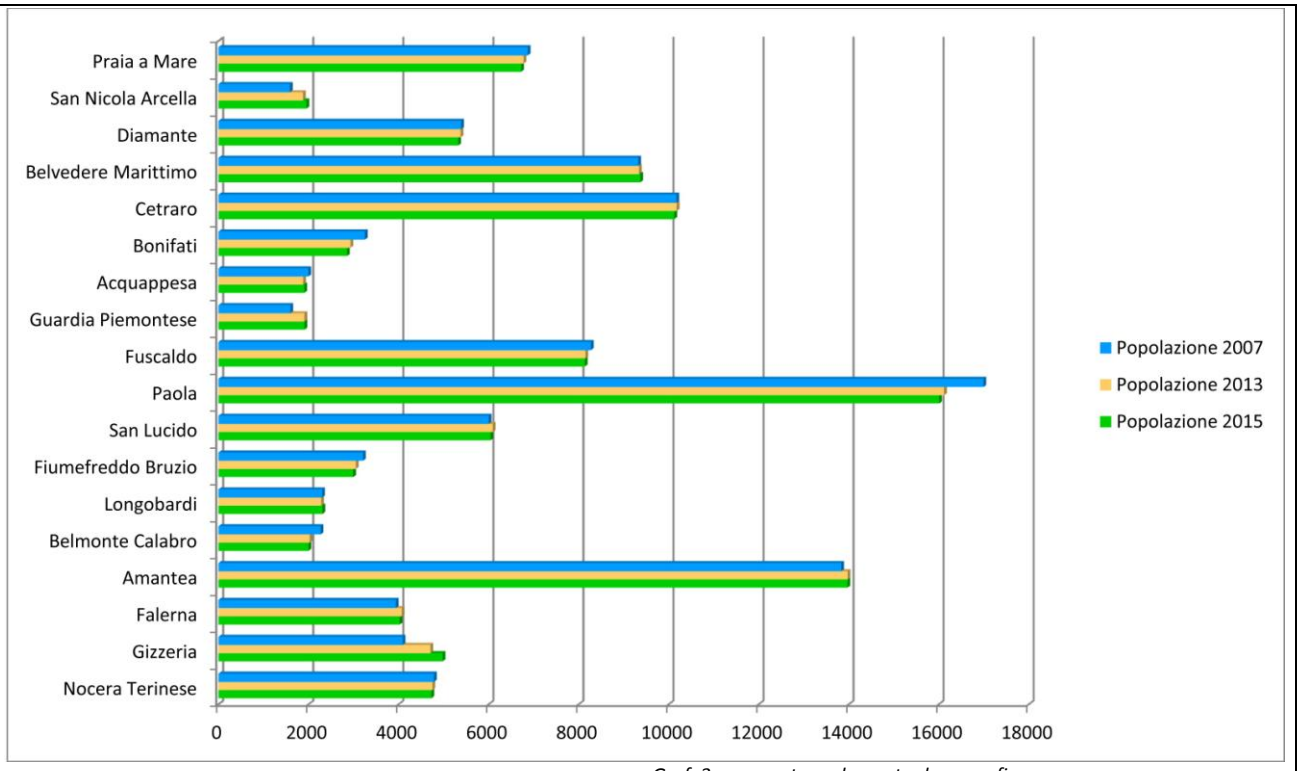
Tab. 2 – andamento demografico

Il numero di stranieri residenti nell'area è di 4.505 pari al 4,27% (Graf. 2), le maggiori etnie rappresentate sono quelle marocchine e rumene.



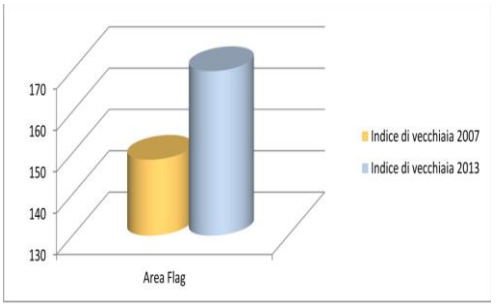
Graf. 2 – stranieri residenti

In base ai dati ricavati, l'esame demografico per popolazione residente indica che, nel periodo di riferimento 2007-2013, l'andamento è piuttosto costante con diversi casi di trend negativo (dati al 2015) che non superano comunque le 50/100 unità. (Graf. 3)



Graf. 3 – rapporto andamento demografico

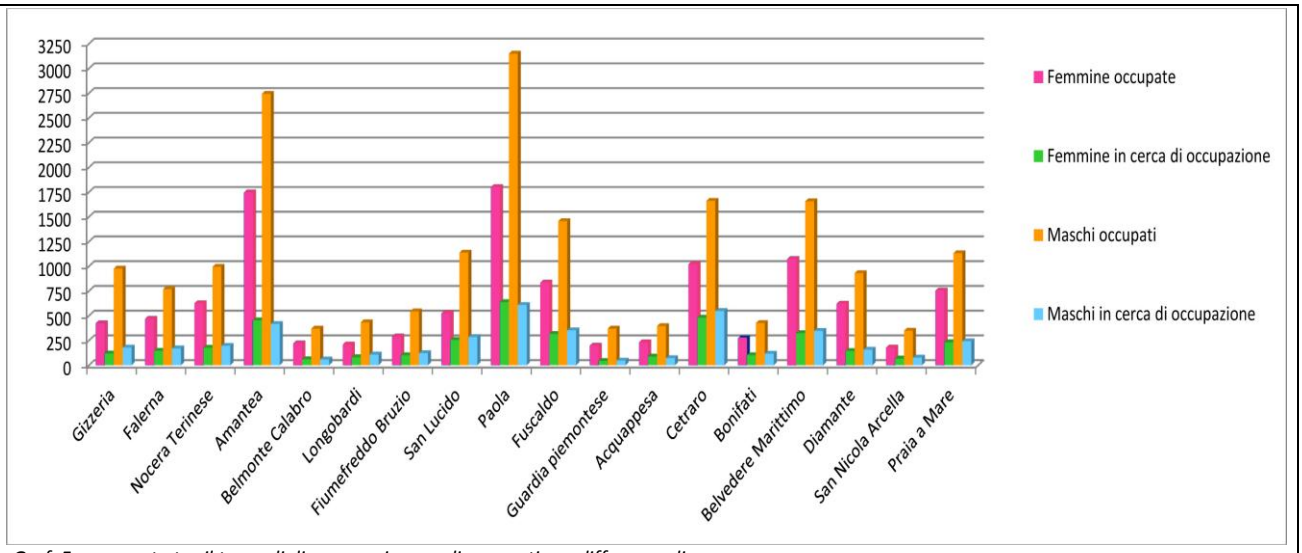
L'analisi della popolazione distribuita per fasce d'età ci indica un trend di progressivo invecchiamento. Facendo una sommatoria dei nati negli anni interessati dall'indagine, risultano essere solo 6.235 i nati nei 18 paesi rientranti nell'area, infatti la popolazione 0-14 anni è pari a solo il 10,40% degli abitanti totali. (Graf. 4)



Graf. 4 – indice di vecchiaia

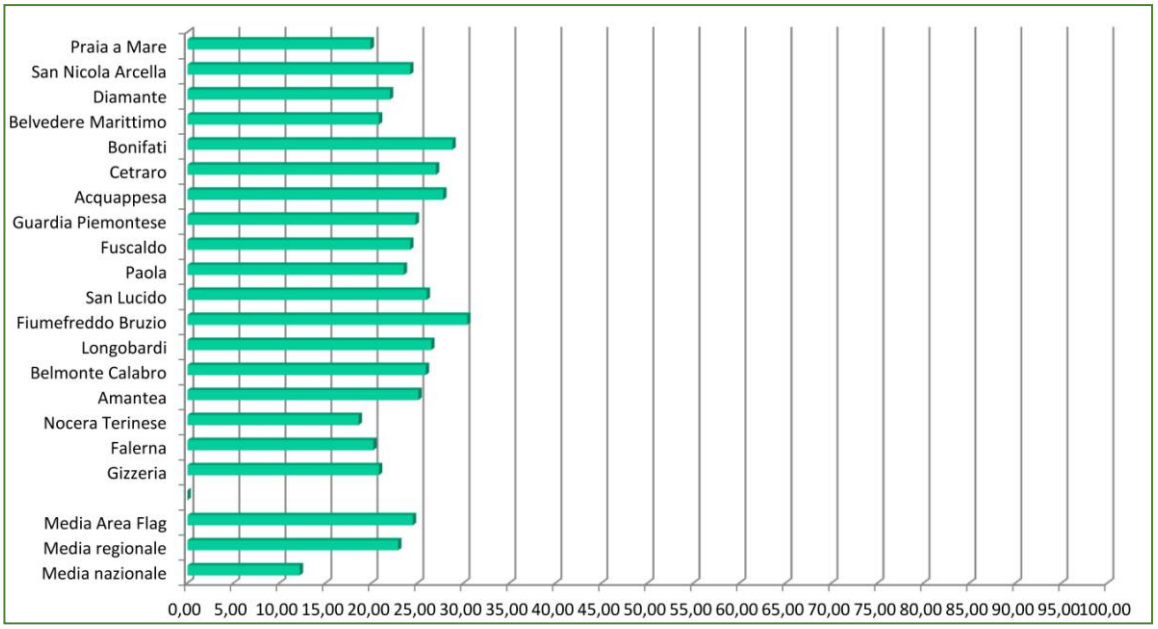
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO E ANALISI DELL'ECONOMIA LOCALE PER SETTORI CHIAVE[2]

L'analisi degli ultimi dati forniti dall'ISTAT sull'andamento del Mercato del Lavoro ha evidenziato una carenza di dati oggettivi. Malgrado ciò siamo in grado di affermare che la media di disoccupati dell'Area FLAG è lievemente superiore alla media regionale ma più del doppio di quella nazionale; dal 2011 al 2015, inoltre il tasso di disoccupazione è aumentato di 4,71 punti %. Da un confronto tra la popolazione totale e il numero degli occupati possiamo invece affermare che su 105.411 abitanti, sono occupati solo 11.474 femmine e 19.503 maschi mentre altre 7.933 unità sono in cerca di occupazione; il dato che risalta è quello tangibile del lavoro in nero, vera piaga del mercato del lavoro locale, infatti dalla proporzione tra numero di abitanti totali, numero di abitanti occupati e in cerca di occupazione e la percentuale degli abitanti in età lavorativa c'è un'enorme discrepanza di valori. (Graf. 5)



Graf. 5 – rapporto tra il tasso di disoccupazione e gli occupati per differenza di genere

Nei paesi dell'area indagata, i Comuni che alzano la media con un numero in % molto alto di disoccupati sono Bonifati, Cetraro, Acquappesa e Fiumefreddo Bruzio. (Graf. 6)



Graf. 6 – Disoccupazione % 2015

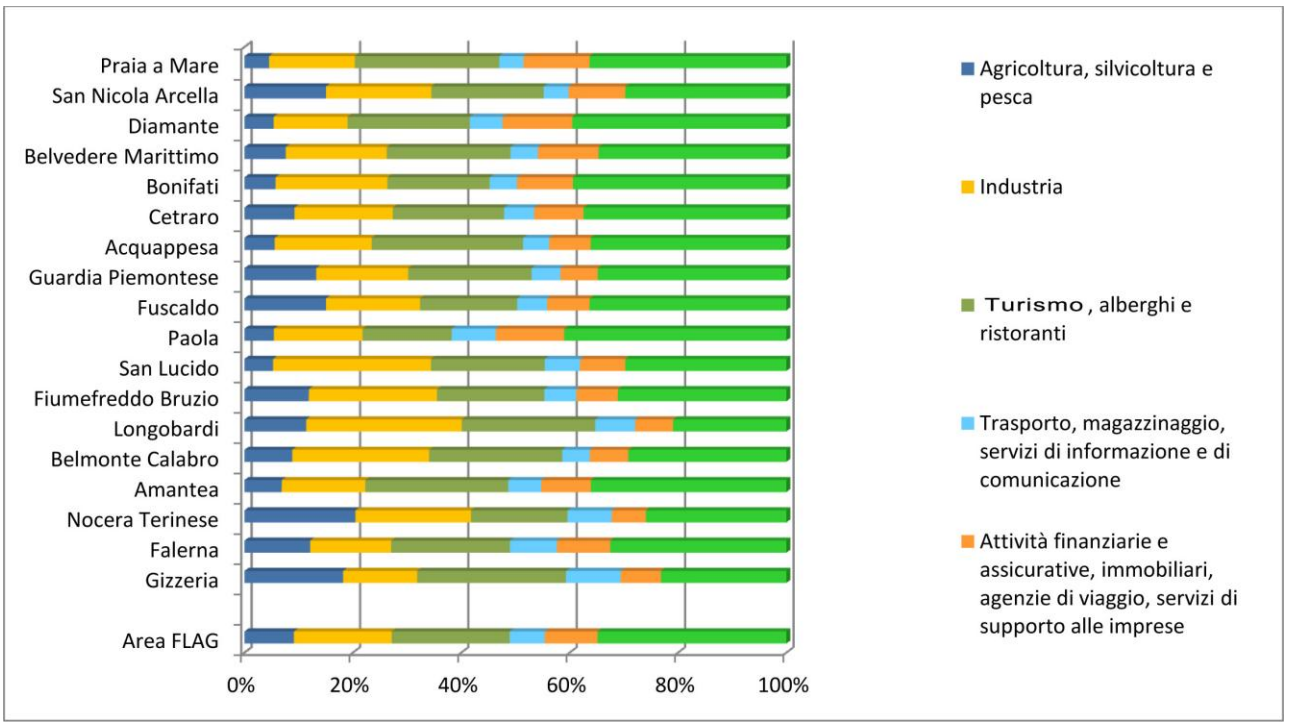
I settori chiave dell'economia locale sono:
-Agricoltura, silvicoltura e pesca con un numero di impiegati totali pari a 2828 unità;
-Turismo, alberghi e ristorazione con un numero di impiegati totali pari a 6745 unità;
-Servizi, trasporti, informazione e comunicazione, servizi alle imprese e alla persona tra cui servizi finanziari e assicurativi, agenzie di viaggi e supporto alle imprese con un numero di impiegati totali pari a 5025 unità.

Per quanto concerne l'economia legata alle imprese di pesca e di trasformazione e commercializzazione si rimanda tabella seguente. (Tab. 3)

COMUNI	Numero Imprese Attive	Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Numero addetti imprese attive	Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati
Praia a mare	551	0	1136	0	0
San Nicola Arcella	167	0	274	0	0
Diamante	488	2	829	3	0,003619
Belvedere Marittimo	729	0	1511	0	0
Bonifati	152	0	236	0	0
Cetraro	461	6	853	15	0,017585
Acquappesa	99	1	185	3	0,016216
Guardia Piemontese	109	0	206	0	0
Fuscaldo	289	0	560	0	0
Paola	864	0	2165	0	0
San lucido	360	4	727	11	0,015131
Fiumefreddo Bruzio	168	0	335	0	0
Longobardi	97	1	212	3	0,014151
Belmonte Calabro	107	1	275	7	0,025455
Amantea	1067	3	2563	17	0,006633
Nocera Terinese	221	0	408	0	0
Falerna	225	0	520	0	0
Gizzeria	197	2	583	5	0,008576
TOTALI AREA	**6351**	**20**	**13578**	**64**	**0,004714**

Tab. 3 – imprese di pesca/trasformazione/commercializzazione

Per il settore ittico i segmenti operativi sono diversificati in base alla loro collocazione geografica d'area; la stima del valore e dei costi dei diversi segmenti produttivi (strascico, circuizione, ecc.) fa emergere una situazione di crisi del settore in termini di quantità di pescato nei target consentiti. Le quantità medie catturate sono comunque variabili, con differenze notevoli tra le rese della pesca artigianale e delle reti derivanti che catturano quote minori rispetto ad esempio allo strascico e alla circuizione. Questo dato si spiega soprattutto con la cattura di tanto pesce azzurro in prevalenza sarde. Riguardo all'acquacoltura, non sono presenti impianti, anche se sono state concesse alcune licenze e sono stati previsti spazi marini da alcuni Comuni dell'area; a tal riguardo approntereremo un'azione idonea a comprendere la fattibilità degli impianti. Senza dubbio la vocazione dell'area FLAG PERTI è quella turistica, infatti i nostri territori hanno meritato il riconoscimento di "Destinazione Turistica Locale" nei PISL, il che giustifica una aspettativa di implementazione di risorse del turismo e, nel nostro specifico per il Turismo Sostenibile e le attività connesse.(Graf. 7)



Graf. 7 – settori chiave dell'economia area FLAG PERTI

A supporto di questa vocazione l'area è interessata dalla presenza di molte infrastrutture alberghiere e di ristorazione che, soprattutto nella stagione estiva garantiscono un afflusso costante di turisti (Tab. 4). E' molto importante sottolineare che oltre ai turisti interessati alla balneazione stanziale e/o giornaliera, importanti sono i flussi legati al Turismo Religioso per via della presenza di importanti punti di interesse, tra tutti il Santuario di San Francesco di Paola, Santo patrono delle Genti di Mare, il Convento dei Cappuccini di Belvedere in cui sono conservate le reliquie di San Valentino e Longobardi, luogo natio del Santo Nicola Saggio.

COMUNI	Alberghi e strutture simili			Esercizi extra-alberghieri	
	Numero di esercizi	Posti Letto	Camere	Numero di esercizi	Posti letto
Praia a mare	17	2154	966	15	3412
San Nicola Arcella	6	789	332	3	71
Diamante	20	1960	948	16	1838
Belvedere Marittimo	10	3286	1540	9	163
Bonifati	5	799	355	5	45
Cetraro	6	494	264	11	592
Acquappesa	11	833	416	6	140
Guardia Piemontese	6	413	166	1	12
Fuscaldo	5	585	258	9	900
Paola	5	311	154	22	2215
San lucido	4	255	107	5	91
Fiumefreddo Bruzio	0	0	0	4	34
Longobardi	1	104	50	3	28
Belmonte Calabro	1	140	48	4	31
Amantea	22	2309	896	16	290
Nocera Terinese	2	243	122	7	363
Falerna	9	726	325	5	83
Gizzeria	8	174	91	12	117
TOTALI AREA	**138**	**15575**	**7038**	**153**	**10425**

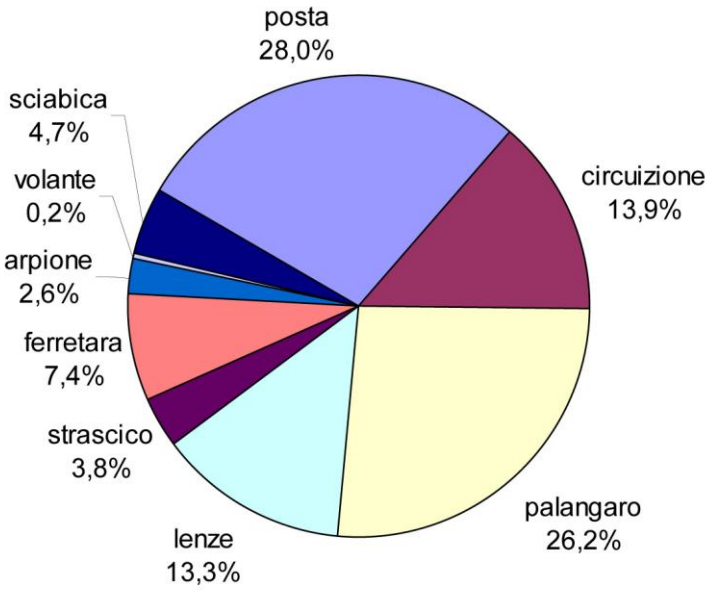
Tab. 4 – infrastrutture turistiche

DESCRIZIONE DEL SETTORE ALIEUTICO[3]

Nel partenariato sono rappresentate tutte le marinerie più importanti del TIRRENO 1: Cetraro, San Lucido ed Amantea, le più importanti in termini di apporto di valore aggiunto e presenza di poli industriali per la trasformazione tradizionale di prodotti ittici; San Nicola Arcella, Longobardi, Gizzeria e Fuscaldo con le loro connotazioni anche storiche e legate alla tradizionale pesca artigianale.
Valore aggiunto dell'area sono anche i diversi approdi di pesca e turistici, ma soprattutto il sito portuale peschereccio attivo di Cetraro. Il porto di Cetraro è costituito da un molo di sopraflutto a due bracci, che si estende per sud-est, lungo circa 450 m; a circa 160 m dalla testata si diparte il Molo Martello lungo 160 m orientato per nord-est che con il molo si sottoflutto di 240 m delimita l'imboccatura. Lo specchio acqueo interno è diviso in due dal pontile principale: la riva è banchinata. All'interno, a dritta entrando, si trova una darsena delimitata dal Pontile Principale e da due pontili secondari. Da luglio 2009 nel porto è stata aperta la darsena turistica con i pontili galleggianti muniti di servizi di acqua ed elettricità. La darsena può ospitare fino a circa 500 posti barca e sono presenti servizi igienici e docce. La gestione è diretta dal Comune di Cetraro.
La consistenza della flotta, per l'intera area è pari a 128 battelli di cui 103 di piccola pesca costiera ossia $\leq$ 3 GT e sul totale dei battelli solo 16 è di stazza > 10 GT.
Per quanto riguarda la KW (potenza motore) 50 imbarcazioni risultano essere = 0 KW ossia remo-veliche. Per quanto riguarda la LOA UE 47 sono i battelli =6mt, 59 compresi tra 6 e 12 mt e 22> 12mt.
Per quanto riguarda invece la tipologia di pesca si rimanda alla seguente tabella e relativo grafico esplicativo. (Tab. 5 - Graf. 8)

Porto	N.barche	Arpione	Circuizione	Ferrettara	Lenze	Palangaro	Posta	Sciabica	Strascico	Traino molluschi	Volante	Tot. Sistemi	Sistemi per barca
Praia a Mare	27	0	5	1	7	23	25	4	2	0	0	67	2,5
Diamante	11	0	5	4	2	10	11	3	0	0	0	35	3,2
Belvedere M.mo	3	0	0	0	0	3	3	2	0	0	0	8	2,7
Cetraro	40	1	21	7	9	25	33	9	14	0	0	119	3,0
Paola	27	1	15	1	7	24	26	7	3	0	0	84	3,1
San Lucido	8	0	6	1	3	7	8	0	0	0	0	25	3,1
Amantea	16	2	9	1	9	14	15	4	0	0	0	54	3,4

Tab. 5 – tipologia di pesca praticata



Graf. 8 – tipologie di pesca in percentuale

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: • *Numero netto di persone trasferite* • *Natalità netta (numero di nascite)*	*Dato N.P.* *6235 unità dal 2007 al 2013 in tutti i Comuni partner dell'area FLAG*
Popolazione% *15-24anni %* *25-44anni %* *45-64 anni %* *Più di 65 anni%*	 *15%* *20%* *35%* *20%*
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	*4,27%* *Popolazione straniera maggiormente rappresentata da Romania e Marocco*
Disoccupazione in %	*20,21% al 2011 – 24,50% al 2015*
Numero di imprese	*6351*
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*20*

Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*64*
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	*Dato N.P.*

Fonte: (Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, Quaderni della Documentazione, I Giovani in Italia aspetti demografici, economici e sociali, e. 2010; censimento Istat 2011)

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	*Stazza (GT)*			*Potenza (KW)*		
	2007	*2015*	*Var. %*	*2007*	*2015*	*Var. %*
Amantea	*35*	*17*	*-51,42*	*448*	*156*	*-65,17%*
San Lucido	*35*	*13*	*-62,85*	*186*	*75*	*-59,67*
Paola	*171*	*64*	*-62,57*	*1719*	*450*	*-73,83*
Cetraro	*359*	*295*	*-17,83*	*2591*	*2581*	*-4*
Belvedere	*3*	*2*	*-33,30*	*24*	*15*	*-37,50*
Diamante	*28*	*32*	*14,28*	*380*	*596*	*56,84*
Praia a Mare	*55*	*79*	*43,63*	*639*	*1407*	*220,18*
Totale	***686***	***502***	***-26,80***	***5987***	***5280***	***-11,80***

Fonte: Fleet Register - bollettino aggiornato al 01/09/2016

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	*N. natanti di piccola pesca*
Amantea	*16*
San Lucido	*18*
Paola	*20*
Cetraro	*25*
Belvedere	*2*
Diamante	*9*
Praia a Mare	*23*
Totale	*103*

Fonte: Fleet Register - bollettino aggiornato al 01/09/2016

4.2 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- *la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);*

- *le principali fonti statistiche utilizzate;*
- *il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.*

[1, 2] Dati ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) per censimento della popolazione e dati sui comuni dell'area interessata, 2011, 2015;
[1]Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, Quaderni della Documentazione, I Giovani in Italia aspetti demografici, economici e sociali, e. 2010;
[2]Piano di Gestione Locale relativo all'Intera Area Costiera Tirrenica Regionale – GSA 10;
[2]Camera di Commercio di Cosenza;
Fleet Register;
[1]Uffici Commercio, Anagrafe e Tecnico dei Comuni Partner.

5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata.
Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	*Nulla o molto bassa*
2	*Medio-bassa*
3	*Medio-alta*
4	*Alta*

ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA *(fattori interni al territorio)*	*Rilevanza*
Know-how consolidato dalla precedente esperienza del Gruppo di Azione Costiera	*4*
Presenza di marinerie con prevalenza di pesca artigianale con una lunga tradizione storica	*4*
Presenza di attività nel settore della pesca con potenzialità di crescita	*3*
Presenza di siti portuali attivi di pesca e approdi turistici	*4*
Alto valore quali-quantitativo delle risorse ambientali (presenza di due parchi marini regionali, aree SIC e ambienti marini e costieri adeguati alle azioni)	*3*
Nuova consapevolezza dei pescatori sulla necessità di una gestione diversificata delle risorse alieutiche	*4*
Omogeneità dell'area sotto il profilo geografico, economico e sociale	*3*
Vicinanza a luoghi turistici di altissimo interesse	*4*
Presenza di aree marine e fluviali di elevato pregio che si prestano alla pratica degli sport acquatici e alla pesca sportiva in particolare	*3*
Presenza di organizzazioni capillari nel settore della balneazione e del turismo marino e costiero	*3*
Presenza produttiva rilevante di eccellenti prodotti tipici sia della pesca che dell'agro-alimentare	*2*
PUNTI DI DEBOLEZZA *(fattori interni al territorio)*	*Rilevanza*
Aumento dell'indice di vecchiaia della popolazione e forte migrazione giovanile	*4*
Presenza di problemi legati alla tutela, fruizione ed accessibilità delle coste e dell'ambiente marino	*4*
Ridotta qualificazione professionale dei lavoratori del settore della pesca	*3*
Diminuzione di attrattività turistica dell'area	*3*
Strumenti di pesca poco idonei per la pesca sostenibile	*2*
Riduzione dei contributi e dei finanziamenti per gli Enti Pubblici	*4*

Limitata presenza di azioni volte alla riconoscibilità univoca delle produzioni locali	*3*
Vendita del prodotto quasi esclusivamente non lavorato	*3*
Presenza di pochi mercati ittici al consumo	*2*
OPPORTUNITÀ *(possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)*	*Rilevanza*
Partenariato omogeneo e rispondente alle reali necessità dell'area nonché del segmento pesca	*4*
Integrazione intersettoriale per la valorizzazione delle produzioni artigianali locali	*3*
Interventi di interesse collettivo per l'attuabilità dei processi innovativi più complessi (maricoltura, riciclo degli scarti della pesca e dei rifiuti marini, brand)	*4*
Possibilità di coinvolgere i giovani nell'innovazione e nella diversificazione dell'attività della pesca	*4*
Migliore sensibilità, sostegno e adesione alle politiche di sviluppo sostenibile (turismo, innovazione ecologica, ecc)	*3*
Azioni di informazione e formazione continua anche volte alla riconversione dei pescatori professionali	*4*
Possibilità di recupero di strutture tipiche della pesca locale	*3*
Condivisione delle buone pratiche interregionali ed europee	*3*
Allargamento dei mercati locali mediante sbocchi internazionali	*3*
Presenza di autorità di spiaggia (Circondario marittimo, Uffici locali marittimi, Delegazioni di spiaggia)	*4*
MINACCE *(rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)*	*Rilevanza*
Riduzione dell'attività redditizia derivante dalla progressiva diminuzione delle risorse ittiche	*4*
Aumento della competitività del prodotto ittico estero	*3*
Diffidenza nei confronti dei cambiamenti da parte dei pescatori	*2*
Difficoltà di integrazione del mondo della pesca con esigenze di sostenibilità	*2*
Limitazioni dovute a normative quantitative, qualitative ed ecosostenibili relative al settore della pesca non sempre comprese dagli operatori	*4*
Riduzione degli stock utili in termini di target	*4*
Elevata antropizzazione della fascia costiera per interventi dovuti anche all'erosione	*3*
Costante aumento dei costi di gestione	*4*

5.1 COMMENTO SULL'ANALISI SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

5.1.1 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA

Punti di Forza endogeni al nostro territorio ad Alta rilevanza sono il Know-how maturato con la gestione del Fep 2007/2013 che ha consentito di sperimentare, valutare e opportunamente incidere nella stesura condivisa della SSL redatta; questo fattore ha contribuito anche ad acquisire la fiducia dei pescatori, che si dicono interessati a diversificare la propria azione di pesca.Abbiamo ritenuto che, con una SSL come la nostra, una marineria quasi esclusivamente artigianale, ricca di storia e tradizioni, sia un valore aggiunto anche nell'ottica di crescita futura.La presenza di siti portuali e di diversi approdi e porticcioli turistici, facilitano le attività marittime se pur ancora non del tutto favorite. Punto di forza e valore aggiunto sono senza dubbio le risorse ambientali del territorio, che stimolano interventi nel Turismo Sostenibile, sportivo, religioso, di tipo "familiare" e balneare per il turismo classico o dei turisti speciali. Il confronto tra i partner è stato molto agevolato dalla conoscenza, soprattutto da parte degli Enti Pubblici, di omologhi percorsi di aggregazione perché l'area, soprattutto dell'alto tirreno cosentino, è avvezza a percorsi di coesione e nell'area del catanzarese, abbiamo riscontrato una forte volontà di unire le forze. Lavorare in un'area omogenea e che presenta le stesse connotazioni e gli stessi bisogni, fa pensare che l'azione sarà fortificata e vincente. Per completare il quadro dei Punti di forza sicuramente stimolante è stato pensare a tutti i prodotti identitari dell'area che fanno dell'offerta gastronomica locale un'eccellenza.

5.1.2 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

L'analisi delle debolezza sulle quali dover intervenire ci porta a riflettere sul fatto che nessuna di esse è tale da non consentire un regolare sviluppo del progetto e della strategia prevista. L'invecchiamento della popolazione, che rispecchia il trend negativo nazionale, ci conferma un lieve ma graduale spopolamento del territorio con una natalità ridotta e un numero critico di giovani impiegati nei diversi settori lavorativi. Il comparto ittico è uno di quelli che sta subendo il danno maggiore, aggravato dalle normative sulla riduzione dello sforzo di pesca. Le problematiche legate anche alla fruizione ed accessibilità delle coste (anche per attracco e sbarco) e la poca conoscenza di attività di diversificazione contribuiscono ad un progressivo abbandono del settore e talvolta anche ad attività non lecite. La perdita di attrattività turistica, dovuta sia ad un naturale fenomeno di cambiamento del modo di fare turismo (quasi esclusivamente legato per l'area in questione ad un turismo balneare), soffre anche della riduzione dei fondi per gli enti pubblici da poter investire per la tutela e lo sviluppo del territorio.

5.1.3 DESCRIZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

Analizzando le opportunità che possono derivare dall'azione della Strategia si presuppone un aumento delle occasioni di sviluppo. La possibilità di coinvolgere i giovani in attività formative per l'acquisizione di tecniche per la diversificazione e l'innovazione nel campo delle attività di pesca. Altro importante dato da prendere come riferimento è la presenza delle autorità di spiaggia che fungono da supporto per il controllo e la realizzazione di interventi mirati. Opportunità è anche la rappresentanza notevole tra pubblici e privati per una collaborazione fattiva in interventi mirati allo sviluppo di attività legate al turismo sostenibile, con un particolare interesse alla tutela dell'ambiente marino e costiero. Questa integrazione è anche un'occasione da non perdere per lo sviluppo delle numerose attività artigianali e di tutte quelle piccole e medie realtà che ricadono e si integrano appieno nel nostro contesto di riferimento.

5.1.4 DESCRIZIONE DELLE MINACCE

Considerando i fattori individuati nella nostra analisi SWOT diversi sono i rischi da valutare e da affrontare. Tra questi la riduzione dell'attività redditizia dovuta alla piccola pesca artigianale che ha avuto tra le conseguenze la diminuzione della forza lavoro nel settore e potrebbe continuare a crescere, con un maggior riferimento al numero dei giovani che

non entrano in questo mondo del lavoro, solitamente di tradizione familiare, o che lo abbandonano in virtù delle difficoltà su esplicate. Le difficoltà del settore sono accresciute dalle limitazioni normative inserite negli ultimi anni relative anche quantità e qualità del pescato, il che è un altro deterrente sia per gli impiegati attuali sia per chi vorrebbe intraprendere questa attività. Altro rischio è legato al comparto turistico, ancora non coeso e non perfettamente integrato nel territorio. Il distacco tra settore pubblico e privato non facilità lo sviluppo del settore. Di conseguenza vi è una continua perdita di opportunità dal punto di vista socio-economico.

5.2 BISOGNI/OBIETTIVI

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

Bisogni	*Obiettivi*	*Azioni*
Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	*Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT*	*Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi*
- Necessità di attrarre i giovani contrastando il fenomeno dell'emigrazione *- Necessità di ricambio generazionale nelle attività lavorative, in special modo nel settore ittico* *- Necessità di supporto tecnico e formativo specializzato per le attività legate al settore ittico* *- Sviluppo del numero delle imprese di pesca* *- Necessità di promozione e valorizzazione dei prodotti identitari* *- Necessità di tutelare l'ambiente marino e costiero diminuendo lo sforzo di pesca in conseguenza alla riduzione degli stock di pescato*	*- Creare opportunità lavorative per i giovani legate alla diversificazione delle attività di pesca* *- Promuovere azioni innovative per il miglioramento delle condizioni di lavoro degli imprenditori ittici e per l'aumento delle opportunità* *- Favorire la diversificazione per tutelare l'ambiente marino* *- Favorire la continuità intergenerazionale per non disperdere la tradizione marinaresca* *- intraprendere iniziative innovative volte a garantire le pari opportunità nel settore ittico*	*- Azioni atte a fornire supporto agli imprenditori del settore ittico attraverso formazione professionale e informazione costante* *- Interventi per favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali nel settore ittico* *- Interventi per il miglioramento delle condizioni lavorative nel settore ittico anche tramite l'inserimento di metodi innovativi* *- Interventi per mettere in rete gli imprenditori del settore ittico con altre realtà imprenditoriali del settore agroalimentare e del comparto turistico* *- Valorizzazione dei prodotti identitari e del pescato locale trovando nuovi canali commerciali e/o sbocchi professionali*

- Aumento dell'attrattività turistica *- Necessità di sviluppare maggiormente il turismo sostenibile* *- Ridurre l'impatto ambientale di costruzioni di ogni tipo nell'area marina e costiera* *- Incrementare attività ricreative e sportive legate al benessere psicofisico delle persone e all'accessibilità dell'ambiente costiero e marino*	*- Promuovere iniziative identificanti che possano garantire ed invertire un trend facendo "moda"* *- Dare opportunità alle amministrazioni pubbliche di investire in interventi ecosostenibili a favore della fruizione dell'ambiente costiero e marino* *- Aumentare la conoscenza e la sensibilizzazione sulla tematica ambientale* *- Tutelare e valorizzare l'ambiente marino e costiero tramite azioni di salvaguardia e ripristino da fonti inquinanti offrendo opportunità lavorative anche agli operatori del settore ittico* *- Dare opportunità agli imprenditori del settore turistico e delle attività ad esso connesse, alle associazioni di promozione ambientale e culturale, alle associazioni di pesca sportiva e sport marini, di avviare iniziative di turismo sostenibile*	*- Interventi volti alla creazione di un brand identificativo che permetta una riconoscibilità del territorio a 360°* *- Interventi di promozione del territorio favorendo la collaborazione e la condivisione tra gli Enti Pubblici e con i privati* *- Intereventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dell'ambiente marino e costiero nel pieno rispetto del principio di sostenibilità* *- Azioni di recupero di rifiuti marini e scarti della pesca con possibilità di creare una filiera nel settore* *- Interventi volti alla realizzazione di iniziative per una fruizione ottimale dell'ambiente costiero e marino* *- interventi volti alla realizzazione di attività/eventi nel pieno rispetto delle tradizioni culturali ed eno-gastronomiche tramite la creazione di una rete con gli imprenditori del settore ittico* *- Interventi per la fruizione ottimale dei servizi costieri e di attività sportive e/o ricreative a favore dei "turisti speciali"*

6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

6.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi coerentemente con i bisogni prioritari individuati al precedente paragrafo 5.2

La strategia adottata è la risultanza di un'attenta analisi condotta sul territorio e sui bisogni rilevati, così come esplicati nell'analisi SWOT. Le necessità del territorio, rientranti in un concetto generale di fondo di crescita sostenibile, sono state esplicate attraverso degli obiettivi opportunamente studiati per essere di reale applicazione nell'area in esame. "Valorizzare, creare occupazione, attrarre giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" è quanto mai appropriato, riferito ai punti di debolezza e alle minacce riscontrate. Si vuole spingere affinché ci possa essere una crescita del settore ittico, attualmente indebolito per diverse motivazioni di natura economica, sociale e normativa facendo in modo che i giovani possano avvicinarsi a questo mondo e gli operatori del settore possano trovare incentivi maggiori per non abbandonarlo. Offrire loro opportunità nuove al fine di incrementare il proprio reddito d'impresa attraverso investimenti nella filiera della trasformazione anche aiutati da strumenti innovativi. Parimenti il secondo obiettivo individuato "Sostenere la diversificazione, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro all'interno o all'esterno della pesca professionale" si integra al primo attraverso processi quali la diversificazione. Fornire supporto e permettere una formazione professionalizzante, stimolare l'interesse ampliando la visione su attività correlate ed integrate sia con il mondo dell'artigianato, dell'agro-alimentare che con quello prettamente turistico, la promozione di azioni innovative, una rivalutazione dei prodotti identitari, attività legate al mondo marino con la pescaturismo , l'ecoturismo o l'ittiturismo, possono diventare un punto di forza trainante per lo sviluppo turistico del territorio. Opportunità di crescita turistica uguale ad opportunità di crescita economica e sociale. L'analisi del contesto e l'analisi territoriale hanno messo in risalto il patrimonio paesaggistico e storico del territorio nel quale ricade il FLAG PerTi. La successiva analisi SWOT ha permesso di individuare altri obiettivi strategici da applicare al territorio. " Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale, culturale, archeologico, turistico e sociale per promuovere il benessere collettivo delle zone di pesca" è uno degli obiettivi che abbiamo ritenuto di maggiore pertinenza nella nostra strategia. L'indiscutibile bellezza paesaggistica e il valore ambientale della costa tirrenica calabrese ricadente nella province di Cosenza e di Catanzaro e la millenaria storia che essa possiede, non sempre sono sfruttate a favore di un processo di turismo costante e valorizzante per l'intera comunità che in essa risiede. La limitazione ad un turismo balneare per lo più, ha condotto negli anni ad azioni spesso non consone a quei criteri di impatto ambientale che hanno determinato profonde ferite al territorio. Attraverso azioni mirate per la crescita di consapevolezza sull'importanza di promozione e tutela del patrimonio presente, attività indirizzate ad interventi strutturali eco-sostenibili per migliorare l'accesso all'ambiente costiero e marino e interventi di riqualificazione, si offre l'opportunità anche agli Enti Pubblici di operare per il bene comune. La creazione di eventi/manifestazioni, attività sportive, ricreative a contatto con il mare potranno permettere di attrarre e/o fidelizzare diverse fasce di turisti. Altrettanto importante per la valorizzazione e la promozione del territorio è la possibilità di offrire servizi aggiuntivi a disposizione delle fasce più deboli (turisti speciali). Importante sarà anche l'idea di collegare quanto più possibile tra loro i Comuni attraverso la condivisione di eventi creando una rete di promozione unica per l'intero territorio. A favore dello sviluppo e della promozione dell'area si è ritenuto importante seguire una azione di concertazione con i FLAG viciniori per un progetto di cooperazione interregionale e transnazionale che riassumesse un po' tutti gli obiettivi strategici della nostra SSL.

6.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)[2], indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.
In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)[3].

[2] *La Gestione del Ciclo del Progetto fa dei beneficiari il suo punto cardine, motivo per cui chi elabora il progetto ha quasi l'"obbligo" di focalizzare quelli che sono i reali bisogni dei destinatari dell'intervento. Solo in questo modo i progetti possono definirsi fattibili e sostenibili.*

OBIETTIVI	*OBIETTIVI SPECIFICI*	*AZIONI*
Obiettivo 1 *Valorizzare, creare occupazione, attrarre giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*	*Obiettivo 1 A* *Aumento del valore aggiunto dei prodotti della pesca anche in riferimento ai flussi turistici*	*Azione 1 A) 1 - Valorizzazione dei prodotti identitari mediante l'integrazione della pesca con la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione* *Azione 1 A) 2 - Investimenti volte all'introduzione di innovazioni atte a performare la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti ittici in tutta la filiera*
	Obiettivo 1 B *Promozione dei prodotti identitari mediante l'accrescimento dell'immagine del territorio: Progetto MiglioZero; Progetto Vetrine d'aMare*	*Azione 1 B) 3 - Intervento di interesse collettivo per una efficace identificazione dell'are e la creazione di un brand* *Azione 1 B) 4 - Investimenti volti a favorire l'incremento dei mercati ittici al consumo anche in rete e/o collegati ai circuiti turistici* *Azione 1 B) 5 - Azioni finalizzate alla promozione, alla trasformazione e alla commercializzazione, anche collegata a circuiti turistici, dei prodotti identitari e del tipico locale*
	Obiettivo 1 C *Introduzione di innovazione tecnologica in tutti i processi della filiera della pesca inclusi maricoltura e/o acquacoltura e trattamento degli scarti e dei rifiuti marini*	*Azione 1 C) 6 - Interventi di ricerca applicata di interesse collettivo sull'attuabilità di progetti di acquacoltura e/o maricoltura* *Azione 1 C) 7 - Interventi volti a favorire la raccolta, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti della pesca e dei rifiuti marini*
Obiettivo 2: *Sostenere la diversificazione, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro all'interno o all'esterno della pesca professionale*	*Obiettivo 2 A* *Promuovere e incentivare attività di diversificazione per gli operatori della pesca*	*Azione 2 A) 8- Interventi finalizzati a promuovere l'ecoturismo, l'ittiturismo e la pescaturismo* *Azione 2 A) 9 - Creazione di punti di ristoro e di degustazione dei prodotti identitari, anche legati ai circuiti turistici.* *Azione 2 A) 10 - Recupero e/o adeguamento di strutture e/o attrezzature volte alla valorizzazione dell'area costiera*
	Obiettivo 2 B *Progetto "ProMUOVI", promozione, informazione e formazione continua*	*Azione 2 B) 11 - Miglioramento delle competenze professionali correlate a tutti gli obiettivi strategici e specifici della Strategia di Sviluppo adottata, anche mediante l'insediamento di punti informativi permanenti*
	Obiettivo 2 C *Migliorare le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci*	*Azione 2 C) 12 - Investimenti volti a migliorare le condizioni igienico sanitarie e di sicurezza sul lavoro*
Obiettivo 3: *Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale, culturale, archeologico, turistico e sociale per promuovere il benessere collettivo delle zone di pesca.*	*Obiettivo 3A* *Fruizione integrata della zona costiera con interventi a basso impatto ambientale: Progetto "I giardini del Mare"; Progetto "Le Piazze di Mare"*	*Azione 3 A) 13 - Promozione di azioni di turismo sostenibile, marino e costiero, anche mediante la realizzazione o la fruizione di spazi attrezzati per attività sportive e per il tempo libero legati ai flussi turistici abituali e/o di turisti "speciali"* *Azione 3 A) 14 - Realizzazione di percorsi naturalistici, costieri e subacquei atti alla conservazione, alla fruizione e all'accessibilità delle zone costiere e delle aree di pesca*

[3] *Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".*

	Obiettivo 3 B: *Promuovere ed incentivare una efficace comunicazione interna ed esterna della comunità locale*	*Azione 3 B) 15 - Intervento di carattere collettivo finalizzato alla realizzazione di campagne di comunicazione, organizzazione di eventi fieristici condivisi, iniziative turistiche, culturali ed ambientali di promozione ed integrazione delle zone costiere*
Obiettivo 4: *Avviare forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale, al fine di condividere obiettivi specifici comuni nel settore della pesca, del turismo sostenibile e della valorizzazione delle tipicità*	*Obiettivo 4 A:* *Allargamento dei mercati locali mediante la valorizzazione dei prodotti tipici locali; scambi di buone pratiche*	*Azione a titolarità dell'Autorità Regionale*
	Obiettivo 4 B: *Visite guidate, scambi linguistici e culturali, cooperazione per la sensibilizzazione sulla Crescita Blu e l'Economia Circolare, partecipazione e ideazione di fiere anche BtoB, sviluppo di progetti Erasmus+*	

6.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia. Barrare non più di tre caselle.

1	*Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)*	***X***
2	*Sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)*	
3	*Turismo sostenibile*	***X***
4	*Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)*	
5	*Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali*	
6	*Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio*	
7	*Accesso ai servizi pubblici essenziali*	
8	*Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali*	
9	*Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale*	
10	*Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità*	
11	*Reti e comunità intelligenti*	
12	*Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca*	***X***

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

In seguito all'analisi SWOT condotta, la nostra strategia è stata indirizzata su ambiti tematici che ricalcano i reali bisogni del territorio preso in esame. Filo conduttore è la necessità di uno sviluppo sostenibile che permetta in particolar modo agli imprenditori del settore ittico di rafforzare la loro attività lavorativa riducendo però la pesca tradizionale a favore di attività di diversificazione. La necessità di rivitalizzare il comparto pesca dovuta ad una carenza gestionale e generazionale ha spinto ad offrire opportunità legate ad azioni innovative che possano aumentare l' indotto economico nel settore, favorendo l'impiego di giovani e donne in diversi ambiti della filiera. Le attività possibili si legano ai diversi parametri che il turismo sostenibile ci indica. Pertanto promuovere l'ambiente marino e costiero, tutelandolo tramite anche la riduzione dello sforzo di pesca è fondamentale nella nostra strategia. Incentivare e sostenere le amministrazioni pubbliche per la condivisione di azioni a ridotto impatto ambientale, stimolare le imprese del settore ittico, turistico ed artigianale per un investimento incrociato, evidenziano la sinergia della strategia individuata. Le problematiche economiche e sociali che subisce l'area indicata dal nostro FLAG

richiedono pertanto l'aumento di opportunità lavorative, di consapevolezza ambientale e di tutela e promozione del patrimonio culturale e storico, che possono risolversi tutte puntando ad uno sviluppo sostenibile.
Gli ambiti tematici prescelti: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche); Turismo sostenibile; Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca, risultano secondo la nostra analisi strategica connesse e pertinenti al piano di azione.

6.4 OBIETTIVI DELLA STRATEGIA (ART. 63 REG. UE N. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	*Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*	***X***
b)	*Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura*	***X***
c)	*Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici*	***X***
d)	*Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo*	***X***
e)	*Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime*	

6.5 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

Il nostro piano di azione è basato principalmente sulla diversificazione e sull'innovazione nelle attività del settore ittico, connessa ad altre attività legate al turismo sostenibile. Gli obiettivi e le strategie da intraprendere per uno sviluppo in grado di durare nel tempo fanno riferimento pienamente al concetto di Sviluppo Sostenibile, *indicando proprio la capacità di garantire supporto e sostentamento anche dal punto di vista economico e sociale evitando di arrecare danni irreversibili all'ecosistema*. L'azione mira ad un cambiamento potenziale della visione del rapporto tra attività economica e mondo naturale,puntando al miglioramento qualitativo come chiave per il progresso, facendo si che lo sviluppo economico sia capace di perdurare nel tempo (azioni a lungo termine) e nel rispetto dell'ambiente. Una formazione e una informazione aperta ai giovani in cerca di occupazione e agli impiegati nei settori suddetti. Attività di sensibilizzazione sui problemi ecologici e una formazione permanente e performante per fornire l'opportunità di un lavoro che possa permettere un miglioramento della propria qualità di vita e che insegni a capire i concetti correlati allo sviluppo sostenibile. Partecipazione condivisa, con coinvolgimenti di enti pubblici e privati, per creare piena opportunità per le imprese e le comunità, in modo tale da partecipare ed influenzare le decisioni che li riguardano in materia di risorse naturali, ambiente ed economia. La strategia proposta si attiene perfettamente al rispetto del principio della parità tra uomini e donne e di non discriminazione fissato dall'art.7 del Regolamento (UE)n.1303/2013 attraverso il coinvolgimento nei settori legati sia al mondo ittico che alle attività rientranti nelle azioni del turismo sostenibile, con azioni previste finalizzate alla fruizione dell'area marina e costiera anche per i turisti "speciali".La conservazione delle risorse (naturali ed umane)per una "crescita"sostenibile è di base nella nostra strategia.

6.6 COOPERAZIONE

Indicare se il FLAG intende svolgere attività di cooperazione ai sensi dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, mediante:
a) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
b) supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i FLAG siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto.

Al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale sostenibile, abbiamo ritenuto utile ed efficace intraprendere un percorso di cooperazione con altri FLAGs con problematiche simili o esperienze complementari alle nostre, per avviare uno scambio di know-how e creare le sinergie necessarie per la realizzazione di azioni comuni utili a tutti i territori coinvolti. Altra motivazione è quella di conoscere territori che hanno problematiche simili e tradizioni che nascono da una stessa base, che portano ad accorgersi di non essere da soli ad affrontare determinate sfide: questo porta la cooperazione a far sì che si possa sviluppare e condividere un forte senso di identità europea. Abbiamo quindi concertato un progetto condiviso con il FLAG Dello Stretto e con FLAGs già costituiti o in via di costituzione della Corsica in Francia, della Catalogna in Spagna e dell'Epiro in Grecia; la scelta è ricaduta su un'idea progettuale che, attraverso la lettura sistemica dei territori e quindi anche delle tradizioni culinarie, abbia come protagonisti i prodotti identitari e il pesce tipico del mediterraneo, declinato in tutte le sue forme e accezioni e che nella nostra area è comunemente definito "pesce povero". Importanti saranno i momenti di scambi interculturali e linguistici piuttosto che attività di workshop finalizzate alla promozione anche dell'Economia Circolare, argomento dal quale vorremmo prendere spunto per sviluppare un progetto di Erasmus+. Al progetto condiviso abbiamo apportato l'obiettivo della realizzazione di eventi Business to Business che possano mettere a confronto diretto i produttori con gli importatori/esportatori di eccellenze per aprire nuovi mercati, anche fossero di nicchia.

7 PIANO DI AZIONE

7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.
Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. *Quale tipo di azione*
2. *Chi sarà responsabile dell'attuazione*
3. *Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)*
4. *Quanto costeranno approssimativamente*

Obiettivo specifico	***Obiettivo A1*** *– Aumento del valore aggiunto dei prodotti della pesca anche in riferimento ai flussi turistici*
Azione: inserire codice	***Azione 1 A)1*** *Valorizzazione dei prodotti identitari mediante l'integrazione della pesca con la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione* ***Azione 1 A)2*** *Investimenti volti all'introduzione di innovazioni atte a performare la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti ittici in tutta la filiera*
Finalità dell'Azione	***Azione 1 A) 1*** *Permettere ai pescatori di svolgere attività di trasformazione, di commercializzazione e vendita diretta del proprio pescato integrandolo con i prodotti dell'agroalimentare, eventualmente anche solo collaborando con imprese della trasformazione già attive* ***Azione 1 A) 2.1*** *Integrare il reddito mediante l'introduzione di strumenti e attrezzature innovativi che permettano ai pescatori di intraprendere azioni volte alla trasformazione e alla commercializzazione del pescato* ***Azione 1 A) 2.2*** *Implementare le attività di trasformazione e commercializzazione mediante l'introduzione di attrezzature innovative nella filiera*
Modalità di attuazione	*Bando pubblico di selezione*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di: Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	***Azione 1 A) 1*** *Creazione, ampliamento e/o ammodernamento di attività connesse alla lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti ittici; azioni di commercializzazione integrata dei prodotti ittici, turistici ed artigianali; adeguamento dei mezzi e/o dei locali alle esigenze aziendali per azioni finalizzate alla lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti ittici integrati all'agroalimentare; Sistemi innovativi per la commercializzazione diretta dei prodotti ittici (es. vendita on line); fornitura e messa in opera delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'impianto per la commercializzazione del pescato (es. acquisto di celle frigorifere, macchine per il sottovuoto, coibentazioni per punti vendita mobili, acquari del vivo,banchi temporanei, ecc.)* ***Azione 1 A) 2.1*** *Acquisto di attrezzature innovative per la lavorazione e trasformazione dei prodotti identitari; azioni di commercializzazione integrata dei prodotti ittici ed artigianali anche attraverso sistemi innovativi per la*

	commercializzazione diretta dei prodotti identitari ***Azione 1 A) 2.2*** *Acquisto e/o adeguamento di attrezzature innovative per la lavorazione e trasformazione dei prodotti identitari; azioni di commercializzazione integrata dei prodotti ittici ed artigianali anche attraverso sistemi innovativi per la commercializzazione diretta dei prodotti identitari*
Soggetti ammissibili a finanziamento	***Azione 1 A) 1*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'areaFLAG "La Perla del Tirreno"* ***Azione 1 A) 2.1*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014,, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'areaFLAG "La Perla del Tirreno"* ***Azione 1 A) 2.2*** *PMI della lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici e identitari con sede in uno dei Comuni ricadenti nell'areaFLAG "La Perla del Tirreno"*
Prodotti e risultati attesi	***Azione 1 A) 1*** *Aumento della produzione di prodotti trasformati; incremento del reddito del pescatore artigianale* ***Azione 1 A) 2.1*** *Riduzione dello sforzo di pesca mediante l'avvio di attività professionali nel settore della trasformazione* ***Azione 1 A) 2.2*** *Efficentamento delle aziende di trasformazione esistenti*
Aiuti di Stato	*NO*
Spesa prevista	***Azione 1 A) 1*** *€ 75.000,00* ***Azione 1 A) 2.1*** *€ 60.000,00* ***Azione 1 A) 2.2*** *€ 120.000,00*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 1 A) 1*** *3° trim. 2017* ***Azione 1 A) 2*** *4° trim. 2017*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 1 B*** *Promozione dei prodotti identitari mediante l' accrescimento dell'immagine del territorio: Progetto MiglioZero; Progetto Vetrine d'aMare.*
Azione: inserire codice	***Azione 1 B) 3*** *Intervento di interesse collettivo per una efficace identificazione dell'area e la creazione di un brand* ***Azione 1 B) 4*** *Investimenti volti a favorire l'incremento di mercati ittici al consumo, anche in rete e /o collegati ai circuiti turistici*

	Azione 1 B) 5 *Azioni finalizzate alla promozione, alla trasformazione e alla commercializzazione, anche collegata a circuiti turistici, dei prodotti identitari e del tipico locale*
Finalità dell'Azione	***Azione 1 B) 3*** *Creazione di un brand di riconoscimento per l'area di interesse che permetta una facile identificazione ed una spendibilità anche a livello interregionale ed internazionale* ***Azione 1 B) 4*** *Dare ulteriori opportunità di vendita e promozione dei prodotti ittici freschi attraverso la creazione di una rete di mercati a MiglioZero collegati tra loro e al comparto turistico* ***Azione 1 B) 5*** *Accorciare la filiera del pescato, tramite la messa in rete dei pescatori con gli operatori del turismo balneare e della ristorazione, per valorizzare i prodotti identitari e rafforzare l'offerta turistica tramite il canale delle Vetrine d'aMare.*
Modalità di attuazione	***Azione 1 B) 3*** *Bando pubblico di selezione* ***Azione 1 B) 4*** *Bando pubblico di selezione* ***Azione 1 B) 5*** *Bando pubblico di selezione*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di: Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	***Azione 1 B) 3*** *Linee guida della strategia di comunicazione; sviluppo collettivo di un logo e della mascotte del FLAG PERTI, coinvolgimento scuola pescatori; promozione dell'area mediante ogni canale convenzionale e innovativo; realizzazione di una matrice di brand unica e riconoscibile per tutti i partner* ***Azione 1 B) 4*** *Azioni di valorizzazione rivolte a riscoprire i prodotti ittici minori; interventi volti a migliorare le infrastrutture di porti, degli attracchi e dei ripari della pesca mediante l'insediamento di micro mercati al consumo; acquisto di macchinari e attrezzature per la conservazione e la commercializzazione, anche ambulante* ***Azione 1 B) 5*** *Acquisto di attrezzature per la trasformazione, la degustazione e per l'esposizione del pescato fresco e conservato; attività di promozione con l'ausilio di personale professionale (pescatori, chef, nutrizionisti, ecc.)*
Soggetti ammissibili a finanziamento	***Azione 1 B) 3*** *Beneficiario rispondente ai requisiti di cui alla lett. a comm. 3 dell'art. 95 del Reg. UE 508/2014 con accesso pubblico ai risultati* ***Azione 1 B) 4*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'area FLAG "La Perla del Tirreno"* ***Azione 1 B) 5.1*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014,, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'areaFLAG "La Perla del Tirreno"* ***Azione 1 B) 5.2*** *Micro, piccole e medie imprese (PMI) singole o associate del settore del*

	turismo, della ristorazione, dell'artigianato e del terziario singole o associate del turismo, della ristorazione, dell'artigianato e del terziario singole o associate e del terzo settore, con sede in uno dei Comuni ricadenti nell'areaFLAG "La Perla del Tirreno"
Prodotti e risultati attesi	*Consolidare quanto già avviato nella programmazione precedente*
Aiuti di Stato	*NO*
Spesa prevista	***Azione 1 B) 3*** *€ 30.000,00* ***Azione 1 B) 4*** *€ 40.000,00* ***Azione 1 B) 5.1*** *€ 15.000,00* ***Azione 1 B) 5.2*** *€ 88.000,00*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 1 B) 3*** *2° trim. 2017* ***Azione 1 B) 4*** *3° trim. 2017* ***Azione 1 B) 5.1*** *4° trim. 2017* ***Azione 1 B) 5.2*** *4° trim. 2017*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 1C*** *Introduzione di innovazioni tecnologiche in tutti i processi della filiera della pesca inclusi maricoltura e/o acquacoltura e trattamento degli scarti della pesca e dei rifiuti marini*
Azione: inserire codice	***Azione 1 C) 6*** *Interventi di ricerca applicata e di interesse collettivo sull'attuabilità di progetti di acquacoltura e/o maricoltura* ***Azione 1 C) 7*** *Interventi volti a favorire la raccolta, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti della pesca e dei rifiuti marini*
Finalità dell'Azione	***Azione 1 C) 6*** *Analizzare il territorio per individuare criticità e opportunità d'impresa nell'acquacoltura o maricoltura* ***Azione 1 C) 7*** *Creare opportunità di lavoro attraverso l'introduzione di metodi innovativi per la raccolta di scarti e rifiuti marini favorendo la tutela dell'ambiente nel pieno principio dello sviluppo sostenibile.*
Modalità di attuazione	*Bando pubblico di selezione*

Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di :Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	***Azione 1 C) 6*** *Studio preliminare; Campagna di ricerca dati; indagine di mercato del prodotto; Studi di fattibilità e di settore* ***Azione 1 C) 7*** *Acquisto e/o adeguamento di attrezzature per la raccolta e/o la trasformazione degli scarti di pesca e/o dei rifiuti marini; acquisto di modelli di implementazione inerenti il settore; adeguamento di mezzi di trasporto atti all'azione di cui all'intervento*
Soggetti ammissibili a finanziamento	***Azione 1 C) 6*** *Associazioni di categoria, Società Specializzate, Enti di Ricerca rispondenti ai requisiti di cui alla lett. a comm. 3 dell'art. 95 del Reg. UE 508/2014 con accesso pubblico ai risultati* ***Azione 1 C) 7*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'area FLAG "La Perla del Tirreno"* *Micro, piccole e medie imprese (PMI) singole o associate del settore del turismo, della ristorazione, dell'artigianato e del terziario singole o associate del turismo, della ristorazione, dell'artigianato e del terziario singole o associate e del terzo settore, con sede in uno dei Comuni ricadenti nell'areaFLAG "La Perla del Tirreno"*
Prodotti e risultati attesi	*Sviluppo di nuove attività capaci di integrare il reddito dei pescatori rendendo sostenibile l'azione di pesca in tutta la filiera del pescato*
Aiuti di Stato	*NO*
Spesa prevista	***Azione 1 C) 6*** *€ 10.000,00* ***Azione 1 C) 7*** *€ 100.000,00*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 1 C)6*** *2° trim. 2018* ***Azione 1 C) 7*** *4° trim. 2018*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 2 A*** *Promuovere e incentivare attività di diversificazione per gli operatori della pesca*
Azione: inserire codice	***Azione 2 A) 8*** *Interventi finalizzati a promuovere l'ecoturismo, l'ittiturismo e la pescaturismo* ***Azione 2 A) 9*** *Creazione di punti di ristoro e di degustazione dei prodotti identitari anche legati ai circuiti turistici*

	Azione 2 A) 10 *Recupero e/o adeguamento di strutture e/o attrezzature volte alla valorizzazione dell'area costiera*
Finalità dell'Azione	***Azione 2 A) 8*** *L'intervento è finalizzato alla diversificazione e alla diminuzione dello sforzo di pesca allo scopo di promuovere nuove attività per gli imprenditori ittici tramite la pescaturismo, l'ecoturismo e l'ittiturismo capaci di integrare il reddito degli operatori della piccola pesca; attività correlate alla fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse marine e costiere, nonché alla valorizzazione degli aspetti enogastronomici e socio-culturali legate alle identità marinaresche locali* ***Azione 2 A) 9*** *Realizzare punti di ristoro e di degustazione che mettano in evidenza i prodotti identitari dell'area* ***Azione 2 A) 10*** *Creare opportunità alternative per gli operatori del settore ittico attraverso il recupero delle strutture favorendo la caratterizzazione dell'area costiera di riferimento*
Modalità di attuazione	*Bando pubblico di selezione*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di: Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	***Azione 2 A) 8*** *Adeguamento imbarcazioni per l'attività di pescaturismo ed ecoturismo; adeguamento e/o ristrutturazione per attività di ospitalità, di ristorazione, di servizi, ricreative e culturali, vendita dei prodotti della pesca, anche lavorati e trasformati; allestimento di piccoli musei della pesca gestiti direttamente dalle imprese ittiche singole o associate, per come da disposizioni del regolamento per l'Ittiturismo* ***Azione 2 A) 9*** *Realizzazione di punti di sosta, di didattica e ristoro attrezzati, friggitorie del mare, da insediarsi presso proprie strutture o mediante la collaborazione con altre aziende pubbliche e private* ***Azione 2 A) 10*** *Ristrutturazione e /o ammodernamento degli immobili e acquisto delle attrezzature, da destinare all'accoglienza alla fruizione e alla promozione delle attività legate al mare*
Soggetti ammissibili a finanziamento	***Azione 2 A) 8*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'area FLAG "La Perla del Tirreno"* ***Azione 2 A) 9*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'area FLAG "La Perla del Tirreno* ***Azione 2 A) 10*** *Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'area FLAG "La Perla del Tirreno"*

Prodotti e risultati attesi	*Implementazione del reddito degli operatori del settore ittico attraverso la diversificazione dello sforzo di pesca*
Aiuti di Stato	*NO*
Spesa prevista	***Azione 2 A) 8*** *€ 120.000,00* ***Azione 2 A)9*** *€ 120.000,00* ***Azione 2 A)10*** *€ 40.000*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 2 A) 8*** *4° trim. 2017 – 1° trim. 2019* ***Azione 2 A) 9*** *4° trim. 2017 – 1° trim. 2019* ***Azione 2 A) 10*** *1° trim. 2019*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 2 B*** *Progetto "ProMuovi", promozione, informazione e formazione continua*
Azione: inserire codice	***Azione 2 B) 11*** *Miglioramento delle competenze professionali correlate a tutti gli obiettivi strategici e specifici della Strategia di Sviluppo adottata, anche mediante l'insediamento di punti informativi permanenti*
Finalità dell'Azione	*Fornire assistenza continua ai pescatori e agli impiegati nel settore ittico inerenti le loro attività lavorative e aumentare le loro competenze attraverso corsi di formazione professionale*
Modalità di attuazione	*Bando pubblico di selezione*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di :Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	*Installazione di punti informativi specializzati a beneficio degli operatori della pesca, che siano distribuiti in maniera strategica lungo il territorio di riferimento dell'area FLAG PerTi; organizzazione di workshop e corsi di formazione professionale*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*Associazioni di categoria, Enti di formazione professionale e Società di Servizi*
Prodotti e risultati attesi	*Crescita professionale e miglioramento della qualità di vita lavorativa dei pescatori e/o aumento della consapevolezza e delle conoscenze finalizzate a nuove opportunità lavorative*
Aiuti di Stato	*NO*

Spesa prevista	***Azione 2 B) 11*** *€ 20.000,00*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 2 B) 11*** *Dal 3° trim. 2017 al 4° trim. 2023*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 2 C*** *Migliorare le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci*
Azione: inserire codice	***Azione 2 C) 12*** *Investimenti volti a migliorare le condizioni igienico sanitarie e di sicurezza sul lavoro*
Finalità dell'Azione	*Contribuire a migliorare la qualità di lavoro degli impiegati nel settore ittico e potenziare la sicurezza a bordo dei pescherecci*
Modalità di attuazione	*Bando pubblico di selezione*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di :Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	*Acquisto e/o manutenzione di attrezzature per la sicurezza a bordo dei pescherecci (es. defibrillatori semi automatici, apparecchiature antincendio, cassette di pronto soccorso, guide e manuali per la salute a bordo, prestazioni di telemedicina, materiali per il salvataggio, ecc.)*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*Operatori del settore ittico aventi i requisiti della piccola pesca costiera artigianale ai sensi del Reg. UE 508/2014, residenti in uno dei Comuni ricadenti nell'area FLAG "La Perla del Tirreno"*
Prodotti e risultati attesi	*Miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza degli operatori del settore ittico*
Aiuti di Stato	*NO*
Spesa prevista	***Azione 2 C) 12*** *€ 25.000,00*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 2 C) 12*** *2° trim. 2019*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 3 A*** *Fruizione integrata della zona costiera con interventi a basso impatto ambientale: Progetto "I giardini del Mare"; Progetto "Le Piazze di Mare"*
Azione: inserire codice	***Azione 3 A) 13*** *Promozione di azioni di turismo sostenibile, marino e costiero, anche mediante la realizzazione o la fruizione di spazi attrezzati per attività sportive e per il tempo libero legati ai flussi turistici abituali e /o turisti "speciali"* ***Azione 3 A) 14*** *Realizzazione di percorsi naturalistici, costieri e subacquei atti alla conservazione, alla fruizione e all'accessibilità delle zone costiere e delle aree di pesca*
Finalità dell'Azione	***Azione 3 A) 13*** *Favorire azioni legate allo sviluppo sostenibile del territorio grazie ad interventi mirati per la fruizione dell'ambiente marino e costiero* ***Azione 3 A) 14*** *Fruire in maniera consapevole e sostenibile del patrimonio e delle risorse costiere e marine anche migliorandone l'accessibilità; integrare azioni di tutela ambientale in progettualità strutturali garantendo la diminuzione di impatto*
Modalità di attuazione	*Bando pubblico di selezione*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di :Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	***Azione 3 A) 13*** *Interventi rivolti alla creazione di spazi ed attività sportive legate all'uso compatibile del mare; Realizzazione di spazi attrezzati per attività ricreative "a contatto con il mare"; Potenziamento degli sport acquatici in genere nell'area del FLAG PerTi; Realizzazione di attività dedicate alla pesca sportiva; Creazione di servizi aggiuntivi, per l'ampliamento dell'offerta turistica nelle strutture ricettive, attività legate alla fruizione del mare per il benessere psico-fisico della persona; attività mirate all'abbattimento delle barriere architettoniche per turisti speciali; fruizione delle attività legate al mare per turisti speciali* ***Azione 3 A) 14*** *Realizzazione di sentieristica, percorsi naturalistici, archeologici e culturali legati al mare; campagne di promozione e divulgazione; attuazione delle buone pratiche in termini di efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili, compatibili con l'uso delle strutture presenti; azioni innovative di sviluppo dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, di promozione del risparmio energetico e del recupero e riuso dei rifiuti; realizzazione di punti di raccolta di scarti e rifiuti marini; realizzazione di piccole sale per aste e vendita del pescato locale; migliorie strutturali per facilitare l'accesso al mare sia professionale che turistico; realizzazione di pontili mobili*
Soggetti ammissibili a finanziamento	***Azione 3 A) 13*** *Micro, piccole e medie imprese del settore del turismo (PMI singole o associate, associazioni e consorzi di micro imprese che operano nei settori dei servizi al turismo, associazioni culturali, ricreative, ambientaliste e sportive, stabilimenti balneari e strutture che possiedono concessione demaniale marittima ad uso turistico-ricreativo, che alla data di pubblicazione del bando risultino residenti in uno dei Comuni ricadenti nel*

	territorio di competenza del FLAG PERTI ***Azione 3 A) 14*** *Enti pubblici della compagine FLAG PERTI*
Prodotti e risultati attesi	*Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.*
Aiuti di Stato	*NO*
Spesa prevista	***Azione 3 A) 13*** *€ 80.000,00* ***Azione 3 A) 14*** *€ 170.000,00*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 3 A) 13*** *4° trim 2017;* ***Azione 3 A) 14*** *2° trim 2017; 2° trim 2018;*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 3 B*** *Promuovere ed incentivare una efficace comunicazione interna ed esterna della comunità locale*
Azione: inserire codice	***Azione 3 B) 15*** *Intervento di carattere collettivo finalizzato alla realizzazione di campagne di comunicazione, organizzazione di eventi fieristici condivisi, iniziative turistiche, culturali ed ambientali di promozione ed integrazione delle zone costiere*
Finalità dell'Azione	*Promuovere il territorio del FLAG PerTi attraverso una campagna comune di comunicazione*
Modalità di attuazione	*Bando pubblico di selezione*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di: Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese.*
Interventi ammissibili	*Azioni di promozione e comunicazione; organizzazione di eventi fieristici nazionali e internazionali; workshop turistici, culturali e ambientali connessi ad eventi BtoB; facilitare la realizzazione di programmi estivi condivisi fornendo servizi a supporto degli Enti Pubblici*
Soggetti ammissibili a finanziamento	*Beneficiario rispondente ai requisiti di cui alla lett. a comm. 3 dell'art. 95 del Reg. UE 508/2014 con accesso pubblico ai risultati*
Prodotti e risultati attesi	*Una efficace azione di comunicazione identitaria dell'area FLAG*
Aiuti di Stato	*NO*

Spesa prevista	***Azione 3 B)15*** *€ 34.410,42*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 3 B) 15*** *Dal 2° trim 2017 al 3° trim. 2023*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Coordinatore Amministrativo*

Obiettivo specifico	***Obiettivo 4 A*** *Allargamento dei mercati locali mediante la valorizzazione dei prodotti identitari; Scambi di buone pratiche*
Azione: inserire codice	***Azione 4 A) 16*** *Visite guidate, scambi linguistici e culturali, cooperazione per la sensibilizzazione sulla Crescita Blu e l'Economia Circolare, partecipazione e ideazione di fiere anche BtoB, sviluppo di progetti Erasmus+*
Finalità dell'Azione	
Modalità di attuazione	*Titolarità FLAG a Regia Regionale*
Area territoriale di attuazione	*Area FLAG compresa tra i Comuni di :Praia a mare, San Nicola Arcella, Diamante, Belvedere Marittimo, Bonifati, Cetraro, Acquappesa, Guardia Piemontese, Fuscaldo, Paola, San Lucido, Fiumefreddo Bruzio, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Amantea, Falerna, Gizzeria, Nocera Terinese; Regionale, Interregionale e Transnazionale.*
Interventi ammissibili	
Soggetti ammissibili a finanziamento	*FLAG PERTI*
Prodotti e risultati attesi	
Aiuti di Stato	*NO*
Spesa prevista	***Azione 4 A) 16*** *€ 38.534,45*
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	***Azione 4 A) 16*** *Dal 2° 2018 al 4° trim. 2020*
Soggetto Responsabile dell'attuazione	*Regione Calabria*

7.2 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La nostra proposta *innovativa* ha radici nella precedente programmazione FEP;infatti gli obiettivi e le azioni attuali sono un'evoluzione di alcune idee progettuali già ritenute vincenti ma che hanno preteso momenti di condivisione e sensibilizzazione molto più lunghi. Inizialmente i pescatori non erano in linea con l'idea di *rinnovarsi* favorendo l'avvio di altre attività che potessero fare da corollario alle abituali azioni di pesca;oggi l'idea risulta invece essere molto attraente;per tanto abbiamo inserito sia attività innovative che si discostano poco dalla tradizione e dalla cultura marinaresca,come la trasformazione del pescato fresco o l'uso e il riuso in attività di ristorazione delle specie ittiche non richieste dalla grande distribuzione,l'interazione della pesca con l'apparato turistico balneare, che azioni meno comuni come il riuso degli scarti della pesca e dei rifiuti marini nell'ottica di una Economia di tipo Circolare.Da questi interventi immaginiamo di poter attivare processi finalizzati alla realizzazione di prodotti del tipico locale che possano integrare il pescato fresco con l'agroalimentare aprendo nuove nicchie di mercato della trasformazione e commercializzazione per i pescatori, magari all'interno di Ittiturismi.Per far si che queste iniziative private potessero avere riscontri anche immediati, abbiamo previsto l'attuazione di alcune misure di interesse collettivo che possano per tanto avvantaggiare tutti in egual misura:uno studio di ricerca applicata sull'attuabilità di progetti di acquacoltura e/o maricoltura;un progetto di comunicazione e immagine collettiva che prevede la realizzazione di un logo comune per l'area,della realizzazione di protocolli di qualità, una campagna di promozione territoriale e commerciale nonché l'attuazione di tutta una serie di altri servizi che andranno in un'unica direzione, orientare il mercato verso il nostro brand promuovendo tendenze,usi e costumi,prodotti identitari,ecc. con il fine di diventare di *moda*.

7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

	Anno																													
	2016	2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
	Trimestre																												
Azioni	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Azione 1 A) 1				■	■	■	■																						
Azione 1 A) 2					■	■	■	■	■	■	■																		
Azione 1 B) 3			■	■	■	■																							
Azione 1 B) 4				■	■	■	■																						
Azione 1 B) 5.1					■	■	■	■																					
Azione 1 B) 5.2					■	■	■	■																					
Azione 1 C) 6							■	■	■																				
Azione 1 C) 7									■	■	■	■																	
Azione 2 A) 8					■	■	■	■		■	■	■	■																
Azione 2 A) 9					■	■	■	■		■	■	■	■																
Azione 2 A) 10										■	■	■	■																
Azione 2 B) 11				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Azione 2 C)12											■	■	■	■															
Azione 3 A)13					■	■	■	■																					
Azione 3 A)14			■	■	■	■	■	■	■	■																			
Azione 3 B)15			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Azione 4 A)16							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■												
Costi di esercizio connessi alla gestione lett. d art. 35.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Costi di animazione lett. e art. 35.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

7.4 COERENZA ED ADEGUATEZZA DEL CRONOPROGRAMMA

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il diagramma di Gantt deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

E' intenzione del FLAG PERTI impiegare sin da subito tutte le risorse investibili; forti dell'esperienza del precedente GAC e con un consapevole entusiasmo contiamo di poter emettere l'ultimo bando di selezione nel primo trimestre del 2020. Abbiamo previsto, nel diagramma di Gantt, non solo il momento in cui metteremo a bando la singola azione,

ma anche i periodi di accompagnamento ai progetti selezionati che vanno dalla approvazione, alla realizzazione, agli stati di avanzamento e il relativo saldo finale con la chiusura dei lavori. Alcune misure di interesse collettivo ci impiegheranno per l'intera programmazione in quanto azioni trasversali alla strategia della nostra SSL.

8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Compilare per ogni Azione la seguente tabella, in cui deve essere riportata la descrizione, l'unità di misura e il risultato atteso per gli indicatori, di risultato, di realizzazione e di impatto.
Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, forniscono informazioni in merito ai cambiamenti significativi che intervengono, nel periodo di tempo considerato, nell'ambito della comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (ad es. numero di tirocinanti formati con successo, aumento del numero di pesca-turisti, ecc.), oppure di natura economica (aumento del prezzo di vendita del pescato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).
Gli indicatori di realizzazione, riferiti a ciascuna azione, misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).
Gli indicatori di impatto si riferiscono agli effetti a lungo termine che la SSL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari (ad es. aumento del tasso di occupazione, incremento della ricettività turistica, cc.). Per questi indicatori in particolare, si chiede di fornire la stima dei posti di lavoro mantenuti e/o dei posti di lavoro creati e/o delle imprese create.

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..); la quantificazione del target al 2023 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	*Obiettivo 1 A* *Aumento del valore aggiunto dei prodotti della pesca anche in riferimento ai flussi turistici*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Accrescimento del valore dei prodotti di qualità chiaramente identificativi del luogo*
Unità di misura	*Valore aggiunto dei prodotti*
Target (2023)	*Aumento del valore dei prodotti rispetto al mercato di riferimento*
Fonte	*Prezzi target di riferimento*

Da compilare per ogni Azione

Azione	*Azione 1 A) 1 - Valorizzazione dei prodotti identitari mediante l'integrazione della pesca con la lavorazione, la trasformazione e la commercializzazione* *Azione 1 A) 2 - Investimenti volte all'introduzione di innovazioni atte a performare la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti ittici in tutta la filiera*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Azione 1 A) 1 - Creare valore aggiunto lungo la filiera dei prodotti identitari.* *Azione 1 A) 2 - Introduzione di innovative attrezzature per efficientare le attività di trasformazione e la commercializzazione.*

Unità di misura	*Azione 1 A) 1 - Valore aggiunto* *Azione 1 A) 2 - Attrezzature Innovative implementate.*
Target (2023)	*Azione 1 A) 1 - Maggior valore dei prodotti rispetto al mercato di riferimento nei vari momenti della filiera*
Fonte	*Azione 1 A) 1 - Confronto tra prezzi all'ingresso ed in uscita nel mercato di riferimento* *Azione 1 A) 2 - Elenco attrezzature innovative finanziate*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Azione 1 A) 1 - Posti di lavoro mantenuti* *Azione 1 A) 2 - Posti di lavoro mantenuti*
Unità di misura	*Unità di personale impiegato*
Target (2023)	*Unità di personale impiegato ≥ rispetto all'anno di concessione del beneficio*
Fonte	*Dati occupati del beneficiario*

Obiettivo specifico	*Obiettivo 1 B* *Promozione dei prodotti identitari mediante l'accrescimento dell'immagine del territorio: Progetto MiglioZero; Progetto Vetrine d'aMare*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Valorizzazione dei prodotti identitari*
Unità di misura	*Valore di mercato*
Target (2023)	*Aumento del valore di mercato dei prodotti*
Fonte	*Prezzi target di riferimento*

Azione	*Azione 1 B) 3 - Intervento di interesse collettivo per una efficace identificazione dell'area e la creazione di un brand* *Azione 1 B) 4 - Investimenti volti a favorire l'incremento dei mercati ittici al consumo anche in rete e/o collegati ai circuiti turistici* *Azione 1 B) 5 - Azioni finalizzate alla promozione, alla trasformazione e alla commercializzazione, anche collegata a circuiti turistici, dei prodotti identitari e del tipico*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Azione 1 B) 3 – Creazione di un brand Area Flag* *Azione 1 B) 4 – Creazione di mercati ittici al consumo* *Azione 1 B) 5 – Valorizzazione prodotti identitari*

Unità di misura	*Azione 1 B) 3 – Spendibilità internazionale del Brand* *Azione 1 B) 4 – Numero mercati ittici* *Azione 1 B) 5 – Maggior valore dei prodotti identitari*
Target (2023)	*Azione 1 B) 3 – Penetrazione mercato estero* *Azione 1 B) 4 – Aumento presenza mercati ittici area Flag* *Azione 1 B) 5 – Aumento del valore dei prodotti fortemente caratterizzanti il territorio*
Fonte	*Azione 1 B) 3 – Conoscenza del Brand Flag in almeno 3 paesi membri* *Azione 1 B) 4 – Rapporto mercati ittici anno 2023/anno concessione beneficio >1* *Azione 1 B) 5 –Valore prodotti identitari anno 2023 maggiore del valore degli stessi nell'anno concessione del beneficio al netto inflazione*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Azione 1 B) 3 – Grado apprezzabilità brand* *Azione 1 B) 4 – Aumento posti lavoro* *Azione 1 B) 5 – Conoscibilità prodotti identitarie del tipico locale*
Unità di misura	*Azione 1 B) 3 – Fatturato dei prodotti/circuiti promossi* *Azione 1 B) 4 – Unità di personale impiegato* *Azione 1 B) 5 – Fatturato imprese del settore nei mesi di maggior flusso turistico*
Target (2023)	*Azione 1 B) 3 – Aumento redditività proveniente da flussi esteri* *Azione 1 B) 4 – Accrescimento dei posti di lavoro* *Azione 1 B) 5 – Incremento fatturato imprese del settore nei mesi di maggior flusso turistico nel rapporto anno 2023/anno concessione beneficio al netto dell'inflazione*
Fonte	*Azione 1 B) 3 – Entrate da mercati esteri* *Azione 1 B) 4 – Forza lavoro occupata* *Azione 1 B) 5 -Fatturato*

Obiettivo specifico	*Obiettivo 1 C* *Introduzione di innovazione tecnologica in tutti i processi della filiera della pesca inclusi maricoltura e/o acquacoltura e trattamento degli scarti e dei rifiuti marini*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Azione 1 C) 6 - Analisi del territorio per individuare criticità e opportunità d'impresa nell'acquacoltura o maricoltura* *Azione 1 C) 7 - Aumento occupazione*
Unità di misura	*Azione 1 C) 6 - Svolgimento analisi e diffusione dei risultati fruibili da tutta la collettività* *Azione 1 C) 7 - Occupazione*
Target (2023)	*Azione 1 C) 6 - Risultati spendibili dai portatori di interesse* *Azione 1 C) 7 - Incremento occupazionale rispetto all'anno della concessione del beneficio*
Fonte	*Azione 1 C) 6 - Pubblicazione dei risultati* *Azione 1 C) 7 - Dati occupazione mercato di riferimento*

Azione	*Azione 1 C) 6 - Interventi di ricerca applicata di interesse collettivo sull'attuabilità di progetti di acquacoltura e/o maricoltura* *Azione 1 C) 7 - Interventi volti a favorire la raccolta, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti della pesca e dei rifiuti marini*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Azione 1 C) 6 - Ricerca applicata di interesse collettivo* *Azione 1 C) 7 - Implementazione di attività di raccolta, trasformazione e commercializzazione degli scarti della pesca e dei rifiuti marini*
Unità di misura	*Azione 1 C) 6 - Numero pubblicazioni* *Azione 1 C) 7 - Numero attività*
Target (2023)	*Azione 1 C) 6 – Pubblicazioni in almeno due anni* *Azione 1 C) 7 - 1 attività per porto di mare area Flag*
Fonte	*Azione 1 C) 6 – Media/stampa* *Azione 1 C) 7 - Attività produttive area Flag*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Azione 1 C) 6 - Utilizzo dati da parte dei portatori di interesse* *Azione 1 C) 7 - Aumento dei posti di lavoro nel mercato di riferimento*
Unità di misura	*Azione 1 C) 6 - Attività preliminari per impianto di acquacoltura/maricoltura* *Azione 1 C) 7 - Occupazione*
Target (2023)	*Azione 1 C) 6 - Inizio di almeno un'attività preliminare per impianto di acquacoltura/maricoltura* *Azione 1 C) 7 - Aumento dei posti di lavoro nel mercato di riferimento*
Fonte	*Azione 1 C) 6 - Inizio di almeno un'attività preliminare per impianto di acquacoltura/maricoltura* *Azione 1 C) 7 - Dati occupazione mercati di riferimento*

Obiettivo specifico	*Obiettivo 2 A* *Promuovere e incentivare attività di diversificazione per gli operatori della pesca*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Favorire la capacità di diversificare e integrare il reddito dei pescatori*
Unità di misura	*Redditività pescatori beneficiari*

Target (2023)	*Autonoma fonte di sostentamento dalle attività di diversificazione*
Fonte	*Dati reddituali pescatori*

Azione	*Azione 2 A) 8 Interventi finalizzati a promuovere l'ecoturismo, l'ittiturismo e la pescaturismo* *Azione 2 A) 9 Creazione di punti di ristoro e di degustazione dei prodotti identitari anche legati ai circuiti turistici* *Azione 2 A) 10 Recupero e/o adeguamento di strutture e/o attrezzature volte alla valorizzazione dell'area costiera*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Azione 2 A) 8 Promozione investimenti nei settori: ecoturismo, ittiturismo e pescaturismo* *Azione 2 A) 9 Creazione di punti di ristoro e di degustazione dei prodotti identitari Azione 2* *A) 10 Recupero e/o adeguamento di strutture e/o*
Unità di misura	*Azione 2 A) 8 Numero attività finanziate* *Azione 2 A) 9 Numero punti di ristoro e di degustazione* *Azione 2 A) 10 Numero interventi in Recupero e/o adeguamento di strutture e/o attrezzature*
Target (2023)	*Azione 2 A) 8 Almeno due settori tra ecoturismo, ittiturismo e pescaturismo finanziati* *Azione 2 A) 9 Almeno un punto di prodotti identitari avviato* *Azione 2 A) 10 Almeno un intervento di recupero*
Fonte	*Azione 2 A) 8 Interventi rendicontati* *Azione 2 A) 9 Interventi rendicontati* *Azione 2 A) 10 Interventi rendicontati*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Azione 2 A) 8 Creazione e sviluppo di attività capaci di integrare il reddito per i pescatori* *Azione 2 A) 9 Creazione e sviluppo di attività capaci di integrare il reddito per i pescatori* *Azione 2 A) 10 Creazione e sviluppo di attività capaci di integrare il reddito per i pescatori*
Unità di misura	*Azione 1 A) 8 – Reddito pescatori interessati* *Azione 1 A) 9 – Reddito pescatori interessati* *Azione 1 A) 10 – Reddito pescatori interessati*
Target (2023)	*Azione 1 A) 8 – Reddito attività di diversificazione > reddito attività di pesca* *Azione 1 A) 9 – Reddito attività di diversificazione > reddito attività di pesca* *Azione 1 A) 10 – Reddito attività di diversificazione > reddito attività di pesca*
Fonte	*Azione 1 A) 8 – Reddito pescatori interessati* *Azione 1 A) 9 – Reddito pescatori interessati* *Azione 1 A) 10 – Reddito pescatori interessati*

Obiettivo specifico	*Obiettivo 2 B* *Progetto "ProMuovi", promozione, informazione e formazione continua*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Assistenza continua e corsi professionali per i pescatori finalizzati ad accrescerne le competenze*
Unità di misura	*Pescatori raggiunti dall'iniziativa*
Target (2023)	*Copertura almeno 60% dei pescatori*
Fonte	*Registri ed altre forme documentali*

Azione	*Azione 2 B) 11 Miglioramento delle competenze professionali correlate a tutti gli obiettivi strategici e specifici della Strategia di Sviluppo adottata, anche mediante l'insediamento di punti informativi permanenti*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Fornire assistenza continua ai pescatori e agli impiegati nel settore ittico inerenti le loro attività lavorative e aumentare le loro competenze attraverso corsi di formazione professionale*
Unità di misura	*Corsi di formazione attivati/punti informativi permanenti*
Target (2023)	*Corsi di formazione su almeno tre tematiche inerenti il settore ittico, e instaurazione di un centro informativo permanente*
Fonte	*Dati di rendicontazione delle attività*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Crescita professionale e miglioramento della qualità di vita lavorativa dei pescatori e/o aumento della consapevolezza e delle conoscenze finalizzate a nuove opportunità lavorative*
Unità di misura	*Aumento capacità professionali e facilità di accesso alle informazioni*

Target (2023)	*Risultato tangibile per almeno il 60% dei pescatori area Flag*
Fonte	*Intervista diretta agli interessati*

Obiettivo specifico	*Obiettivo 2 C* *Migliorare le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Contribuire a migliorare la qualità di lavoro degli impiegati nel settore ittico e potenziare la sicurezza a bordo dei pescherecci*
Unità di misura	*Numero interventi*
Target (2023)	*Almeno un intervento per ambito*
Fonte	*Dati rendicontazione delle attività*

Azione	*Azione 2 C) 12 Investimenti volti a migliorare le condizioni igienico sanitarie e di sicurezza sul lavoro*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza degli operatori del settore ittico*
Unità di misura	*Sistemi di sicurezza sul lavoro*
Target (2023)	*Implementazione di sistemi di sicurezza sul lavoro da parte dei beneficiari*
Fonte	*Dati di rendicontazione delle attività*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Percezione dell'importanza per la vita lavorativa dei pescatori*

Unità di misura	*Orientamento operatori finanziati e non*
Target (2023)	*Aumento della sensibilità verso tali tematiche*
Fonte	*Intervista diretta agli interessati*

Obiettivo specifico	*Obiettivo 3A* *Fruizione integrata della zona costiera con interventi a basso impatto ambientale: Progetto "I giardini del Mare"; Progetto "Le Piazze di Mare"*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Interventi a basso impatto ambientale per la fruizione integrata della zona costiera*
Unità di misura	*Numero interventi*
Target (2023)	*Almeno due interventi per le rispettive azioni*
Fonte	*Dati rendicontazioni*

Azione	*Azione 3 A) 13 - Promozione di azioni di turismo sostenibile, marino e costiero, anche mediante la realizzazione o la fruizione di spazi attrezzati per attività sportive e per il tempo libero legati ai flussi turistici abituali e/o di turisti "speciali"* *Azione 3 A) 14 - Realizzazione di percorsi naturalistici, costieri e subacquei atti alla conservazione, alla fruizione e all'accessibilità delle zone costiere e delle aree di pesca*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Azione 3 A) 13 Favorire azioni legate allo sviluppo sostenibile del territorio grazie ad interventi mirati per la fruizione dell'ambiente marino e costiero* *Azione 3 A) 14Fruire in maniera consapevole e sostenibile del patrimonio e delle risorse costiere e marine anche migliorandone l'accessibilità*
Unità di misura	*Azione 3 A) 13 Cultura della sostenibilità ambientale degli investimenti* *Azione 3 A) 14 Cultura della sostenibilità ambientale degli investimenti*
Target (2023)	*Azione 3 A) 13 Aumento della sensibilità ambientale delle popolazioni e delle imprese locali, aumento del grado di tutela delle risorse marine e costiere e dei paesaggi dei borghi marinari* *Azione 3 A) 14 Aumento della sensibilità ambientale delle popolazioni e delle imprese locali, aumento del grado di tutela delle risorse marine e costiere e dei paesaggi dei borghi marinari*

Fonte	*Azione 3 A) 13 Intervista a campione* *Azione 3 A) 14 Intervista a campione*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Azione 3 A) 13 Incremento attrattività turistica* *Azione 3 A) 14 Incremento attrattività turistica*
Unità di misura	*Azione 3 A) 13 Flussi turistici* *Azione 3 A) 14 Flussi turistici*
Target (2023)	*Azione 3 A) 13 Aumento dei flussi turistici e destagionalizzazione degli stessi* *Azione 3 A) 14 Aumento dei flussi turistici e destagionalizzazione degli stessi*
Fonte	*Azione 3 A) 13 Indagine statistica sul settore turismo* *Azione 3 A) 14 Indagine statistica sul settore turismo*

Obiettivo specifico	*Obiettivo 3 B:* *Promuovere ed incentivare una efficace comunicazione interna ed esterna della comunità locale*
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	*Promuovere il territorio del FLAG PerTi attraverso una campagna comune di comunicazione*
Unità di misura	*Immagine dell'area Flag nel contesto nazionale ed internazionale*
Target (2023)	*Rilanciare l'immagine dell'area del Tirreno interessata dal flag, riconquistando capacità attrattiva*
Fonte	*Organismi specialistici di indagine statistica*

Azione	*Azione 3 B) 15 - Intervento di carattere collettivo finalizzato alla realizzazione di campagne di comunicazione, organizzazione di eventi fieristici condivisi, iniziative turistiche, culturali ed ambientali di promozione ed integrazione delle zone costiere*
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	*Realizzazione di campagne di comunicazione, organizzazione di eventi fieristici condivisi, iniziative turistiche, culturali ed ambientali di promozione ed integrazione delle zone costiere*

Unità di misura	*Numero di eventi/campagne di comunicazione/eventi fieristici*
Target (2023)	*Almeno il 50% degli eventi di rilievo a caratura internazionale*
Fonte	*Verbali partecipazione*

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	*Aumento dei flussi turistici*
Unità di misura	*Flussi turistici*
Target (2023)	*Aumento del 25% dei flussi turistici rispetto all'anno 2016*
Fonte	*Organismi specialistici di indagine statistica*

9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.
In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

9.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Su parte dell'area Tirreno 1,nella programmazione FEP ha insistito una ATS che ha gestito la programmazione;le lezioni apprese da tale esperienza sono tangibili tra le righe del progetto attuale.In primis si è optato per una governance più efficace e con personalità giuridica sin da subito; questa scelta,oltre ad essere un'esigenza congeniale al Bando, garantisce una gestione più trasparente di ogni attività,a tutela soprattutto della compagine dei privati aderenti.La precedente SSL non imponeva la condivisione con la formula del bottom-up ed è pertanto risultata essere molto farraginosa; azioni poco aderenti alla reale necessità dei beneficiari hanno fatto si che gli investimenti siano stati pochi; abbiamo così iniziato le fasi di consultazione sin da subito, basandoci sui Reg.UE già promulgati lavorando costantemente creando consapevolezza e aspettative positive che ci hanno ripagato con un partenariato omogeneo, oculato e in grado di garantire stabilità anche futura dell'area FLAG.

9.2 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Da gen. a mar. 2016 il GAC PERTI ancora operativo per la rendicontazione,si è fatto promotore di iniziative di aggregazione;riscontrata la volontà dei partner rimasti operativi,il GAC si è aperto all'esterno; non conoscendo ancora gli ambiti territoriali per come poi delineati, abbiamo incontrato Enti Pubblici e Portatori di Interesse nelle aree di Diamante-Belvedere M.mo-Cetraro;abbiamo svolto incontri di condivisione con i privati dell'area GAC per concertare strategie di sviluppo più incisive e da giugno 2016 abbiamo unito le due aree con incontri finalizzati a introdurre le linee guida del P.O. FEAMP, organizzato un workshop a Cetraro coinvolgendo anche le autorità portuali.Prima della costituzione della S.C.aR.L. si sono susseguiti quasi giornalieri incontri di concertazione; prima della stesura definitiva del piano abbiamo organizzato due workshop in cui, oltre che condividere la SSL, abbiamo approfondito le tematiche e definito i punti di forza e di debolezza, condividendoli.

9.3 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Alla costituzione del partenariato hanno partecipato Enti pubblici, operatori del settore ittico e privati rappresentanti diverse categorie legate al turismo, alla ricettività, al terzo settore e associazioni di categoria. Per il coinvolgimento dei partner si sono tenuti n 7 incontri pubblici che hanno visto nel gruppo di lavoro dell'Ats Gac PerTi i promotori. Gli incontri sono cominciati nei mesi precedenti l'uscita del bando e si sono conclusi con la costituzione della S.C.aR.L . Le modalità di coinvolgimento sono avvenute mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito del GAC PerTi e sull'allora Comune capofila San Lucido e tramite e-mail e telefonate agli stakeholders che avevano già manifestato interesse ad aderire.
I luoghi di incontro sono stati strategici in virtù dell'area di riferimento Tirreno 1. Due incontri si sono tenuti tra maggio e giugno a Belmonte Calabro presso la sede del GAC PerTi con i portatori di interesse già informati della vecchia programmazione. Nel mese di luglio si è tenuto un workshop presso il porto di Cetraro come fulcro dell'area

di riferimento che ha visto la partecipazione di diversi Enti Pubblici e numerosi privati e associazioni di categoria; un successivo incontro si è tenuto a Paola nel mese di agosto, per dare visibilità e condivisione del Bando della Regione Calabria per la selezione dei FLAGs; nel mese di settembre, oltre a diversi momenti di incontri con singoli stakeholders si è incontrato anche i privati dell'area alto Tirreno in San Nicola Arcella; pochi giorni dopo in Falerna si è incontrato i privati dell'area sud Tirreno; su richiesta del Comune di Cetraro si è incontrati i privati di categoria pesca presso il Porto; un ultimo incontro, propedeutico alla costituzione della S.C.aR.L. si è tenuto sempre in Cetraro. In data 19 settembre u.s. si è tenuta l'assemblea costituente in Cosenza presso lo studio del notaio che ha redatto l'atto.

9.4 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, ad esempio consultazioni on line, forum, laboratori, workshop, barcamp, etc. Specificare il numero, l'oggetto e l'esito delle consultazioni svolte. Indicare inoltre l'eventuale ricorso a strumenti innovativi di coinvolgimento (e-participation, social network, media, etc.).

Nella definizione della strategia l'azione sul campo è stata di fondamentale importanza per il reperimento di dati ed informazioni. Gli incontri pubblici ed i workshop già descritti hanno stimolato curiosità anche agli estranei al settore di riferimento. Le azioni di animazione territoriale della precedente esperienza GAC hanno permesso di avere già dei punti di riferimento per la ricerca e l'analisi del territorio, oltre che una riconoscibilità ed una fidelizzazione tra la comunità. Attraverso l'utilizzo del sito internet e della pagina facebook sono stati pubblicati i dati della vecchia programmazione e dei risultati raggiunti permettendo una conoscenza maggiore sui fondi FEP e sulla nuova programmazione FEAMP 2014/2020. L'attività maggiore si è svolta con incontri sul campo, coinvolgendo la comunità locale in discussioni aperte e fornendo diverse informazioni sia sull'esperienza pregressa sia sulle opportunità derivanti dalla nuova programmazione. L'esperienza dei beneficiari dei fondi FEP è servita a creare di fiducia anche con i pescatori più scettici. Si è potuto dialogare a tu per tu con i rappresentanti di diverse categorie. Incontri con i pescatori anche nelle zone portuali (es. Amantea, San Lucido, Cetraro); incontri con gli imprenditori del settore balneare (Paola, San Lucido, Torremezzo di Falconara Albanese); incontri con associazioni e categorie del settore turistico e della ristorazione dell'area compresa tra Cetraro e Amantea; indagini al pubblico tramite la presenza in punti informativi locali turistici. Gli incontri pubblici tenutasi a Belmonte Calabro nei mesi di maggio e di giugno presso la sede GAC PerTi, il workshop tenutosi il 18 luglio presso la sala del Porto di Cetraro, quello del 30 agosto presso l'agriturismo La Palombara a Paola, quelli di settembre a Cetraro, a San Nicola Arcella e a Falerna sono stati di fondamentale importanza per il coinvolgimento della popolazione locale. Infatti proprio da questi incontri si sono determinati i partner della Società Consortile FLAG PerTi.

9.5 SOSTEGNO PREPARATORIO

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	***X***	

10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Descrivere la complementarietà e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche.

Dalla concertazione con gli Enti Pubblici partner del FLAG PerTi, nell'area interessata insistono i seguenti progetti a valere su altri fondi SIE:
- PISL "Welcome Costa dei Cedri, Porta di Apollo" operazioni infrastrutturali per aumentare l'attrattività turistica dell'Alto Tirreno cosentino; recupero di immobili destinati a migliorare la qualità dei servizi turistici nel Comune di Bonifati, riqualificazione aree di valenza paesaggistica nel Comune di Belvedere M.mo, realizzazione di un Acquario multimediale Parco Marino Regionale Riviera dei Cedri a Diamante (centri visite, museo del mare, infopoint, sentieri blu, centro recupero fauna marina)
- PISL "Antica Temesa" operazioni per il recupero e la valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico,creazione di spazi attrezzati,miglioramento dell'accessibilità ai siti culturali, interventi per la mobilità sostenibile e l'incremento della visibilità dell'area mettendo in rete l'offerta turistica locale di Belmonte Calabro, riqualificazione dell'area prospiciente la spiaggia di Amantea, definizione del marchio territoriale "Antica Temesa".
- PISL "Costa degli Ulivi" operazioni per la riqualificazione e valorizzazione turistica di aree di interesse naturalistico-ambientale: l'area SIC "Lago La Vota",a Gizzeria;la realizzazione di percorsi naturalistici e interventi di riqualificazione; il waterfront di Falerna con il recupero del lungomare,la riqualificazione a verde e il potenziamento e la valorizzazione dell'area fiera;il waterfront di Nocera Terinese con la riqualificazione ambientale, la realizzazione di spazi verdi e area giochi per bambini, spazi per l'intrattenimento, allestimenti temporanei ed eventi culturali e la realizzazione di percorsi ciclabili.
- PISL"Conservazione, valorizzazione radici occitane"Guardia Piemontese; Tutela salvaguardia e valorizzazione del patrimonio Etnoantropologico delle Minoranze linguistiche della Calabria per il recupero dell'identità e lo sviluppo sostenibile del territorio

11 PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

11.1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	15.000,00	15.000,00	100	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Esecuzione delle operazioni	1.147.410,42	854.410,42	74,46	293.000,00	25,54	0,00	0,00
c) Attività di cooperazione	38.534,45	38.534,45	100	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**	279.000,00	279.000,00	100	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Costi di Animazione**	18.648,29	18.648,29	100	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.498.593,16**	**1.205.593,16**	**80,45**	**293.000,00**	**19,55**	**0,00**	**0,00**

** La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.*

*** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.*

11.2 SOSTEGNO PREPARATORIO (LETT.A)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

Costi	Spesa Totale*
Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali	800,00
Studi dell'area interessata	1.000,00

Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia	
Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione	13.200,00
Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota	
TOTALE	**15000,00**

** Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 15.000,00.*

11.3 ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
A1	*75.000,00*	*60.000,00*	*80,00%*	*15.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
A2.1	*60.000,00*	*48.000,00*	*80,00%*	*12.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
A2.2	*120.000,00*	*60.000,00*	*50,00%*	*60.000,00*	*50,00%*	*0,00*	*0,00%*
B3	*30.000,00*	*30.000,00*	*100,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00%*
B4	*40.000,00*	*32.000,00*	*80,00%*	*8.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
B5.1	*15.000,00*	*12.000,00*	*80,00%*	*3.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
B5.2	*88.000,00*	*44.000,00*	*50,00%*	*44.000,00*	*50,00%*	*0,00*	*0,00%*
C6	*10.000,00*	*10.000,00*	*100,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00%*
C7	*100.000,00*	*50.000,00*	*50,00%*	*50.000,00*	*50,00%*	*0,00*	*0,00%*
A8	*120.000,00*	*96.000,00*	*80,00%*	*24.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
A9	*120.000,00*	*96.000,00*	*80,00%*	*24.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
A10	*40.000,00*	*32.000,00*	*80,00%*	*8.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
B11	*20.000,00*	*20.000,00*	*100,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00%*
C12	*25.000,00*	*20.000,00*	*80,00%*	*5.000,00*	*20,00%*	*0,00*	*0,00%*
A13	*80.000,00*	*40.000,00*	*50,00%*	*40.000,00*	*50,00%*	*0,00*	*0,00%*
A14	*170.000,00*	*170.000,00*	*100,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00%*
B15	*34.410,42*	*34.410,42*	*100,00%*	*0,00*	*0,00%*	*0,00*	*0,00%*
TOTALE	*1.147.410,42*	*854.410,42*	*74,46%*	*293.000,00*	*25,54%*	*0,00*	*0,00%*

11.4 COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

Costi		Spesa Totale*
Costi di esercizio connessi alla gestione	*costi operativi*	5000,00
	costi per il personale	249000,00
	costi di formazione	
	costi relativi alle pubbliche relazioni	10000,00
	costi finanziari	5000,00
	costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione	10000,00
	SUB-TOTALE	**279000,00**
Animazione		**18648,29**
	TOTALE	**297648,29**
	% su Totale della Strategia*	**25%**

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.*

11.5 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale *
2016	10.263,72
2017	288.563,80
2018	584.685,10
2019	383.438,20
2020	69.688,20
2021	49.425,68
2022	49.425,68
2023	48.102,21
TOTALE	**1.498.593,16**

** Ad esclusione del sostegno preparatorio*

11.6 MOBILITAZIONE RISORSE PRIVATE

Se del caso, riepilogare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private al fine di generare un effetto di leva finanziaria delle risorse pubbliche impiegate.

Nel valutare la capacità di mobilitazione di risorse private delle singole azioni bisogna considerarne l'intensità di aiuto in riferimento al possibile beneficiario. Le azioni che avranno come beneficiari gli Enti Pubblici, essendo prevista un'intensità di aiuto pari al 100%, non prevedono un diretto impiego di risorse private, anche se indirettamente genereranno degli investimenti privati in conseguenza degli interventi che i Comuni andranno a realizzare. Le azioni previste a sostengo della piccola pesca artigianale, sono indirizzate ad un segmento della pesca notoriamente colpito da difficoltà di investimento e di accesso al credito, motivo per cui si è deciso di concedere una intensità di aiuto pari all'80%. Di conseguenza la compartecipazione al 20% è già un passo in avanti nel far approcciare il reparto all'idea di investimento. Diverso è il discorso per le azioni che prevedono come beneficiari altre categorie di privati, in questo caso l'intensità di aiuto pari al 50% genera un investimento minimo di circa 200.000,00 euro. Complessivamente i costi di realizzazione delle azioni generano un'apprezzabile effetto leva (1 euro di investimento privato ogni 3 euro di finanziamento Feamp)

12 MODALITA' DI GESTIONE

12.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere come il funzionamento o la gestione/amministrazione sono di fatto organizzati, evidenziando la disponibilità di risorse tecniche, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.
Specificare il numero delle risorse umane impiegate (ETP) e l'organizzazione interna ed indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).
Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).
Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione delle strategie e quali sono le relative responsabilità.
Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMP e la relativa durata temporale.
Includere un organigramma.

Il FLAG La Perla del Tirreno è una Società Consortile a Responsabilità Limitata costituita il 19 settembre 2016 con sede in Belmonte Calabro alla via Cardinale Ruffo snc. Essa è diretta a rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti territoriali nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee sullo sviluppo locale e costiero fino al 31 dicembre 2040 (prorogabile). Il numero dei soci è di 40.Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diconsi diecimila), sottoscritto da tutti i soci con la quota di Euro 250,00. Per il dettaglio delle finalità si rinvia allo Statuto allegato. La società, avendo scopi consortili, non si propone finalità di lucro pertanto non distribuisce utili ai soci. L'assemblea costituente dei soci ha eletto un Consiglio di Amministrazione e un Presidente.
All'atto della costituzione è stato previsto anche uno statuto, qui allegato, in cui sono state definite le modalità di funzionamento della società. L'Assemblea è l'organo che stabilisce le direttive generali e dà indirizzi all'organo esecutivo, approva il rendiconto di esercizio e i bilanci annuali. Il Consiglio di Amministrazione, tra cui è nominato il Presidente, è eletto dall'Assemblea ed è l'organo amministrativo e gestionale della società, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Esso è composto da 15 consiglieri che rispecchiano la rappresentanza del partenariato. Il CdA ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.
La Governance della società è affidata al Consiglio di Amministrazione al cui interno dunque alcuni partners hanno un ruolo operativo. Tra le figure tecniche che verranno contrattualizzate dal FLAG vi sono: un Direttore, un Responsabile Amministrativo e Finanziario, un Coordinatore Amministrativo ed una struttura di animazione composta da 3 animatori. Il Direttore svolge un ruolo di direzione e coordinamento del FLAG e supervisiona la realizzazione della SSL.
Il Responsabile Amministrativo e Finanziario cura gli aspetti economici e finanziari connessi all'attuazione della SSL in relazione al Piano Finanziario e al monitoraggio, revisione e alla valutazione della SSL.
Il coordinatore amministrativo ha il ruolo di supervisore amministrativo e responsabile dell'animazione, prestando sostegno amministrativo agli organi decisionali dl FLAG, organizzando il processo di candidatura e selezione dei progetti (inclusa la loro ammissibilità), coordinando il FLAG con la struttura di animazione e dirigendola, gestendo la documentazione di progetto e la sua archiviazione, il protocollo e curando il buon funzionamento della sede sociale.
Gli animatori hanno il compito di interfacciarsi con il Coordinatore Amministrativo e con le altre figure del FLAG, dare la giusta risonanza agli eventi previsti nell'ambito specifico, dare adeguata diffusione ed informazione ai bandi del FLAG e della Regione Calabria, dare adeguata pubblicità ai risultati della SSL, garantire la presenza presso gli Enti locali interessati.
In conclusione si può affermare la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata della strategia, garantita dalla presenza di figure professionali adeguate allo scopo, dalla presenza delle necessarie risorse tecniche, logistiche ed organizzative.

12.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

N.	*Ruolo*		*Descrizione Profilo*	*Compiti*
1	*Direttore*	*Figura minima Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento.*	*Laurea magistrale o equipollenti, almeno 10 anni di esperienza professionale di cui almeno 5 anni con funzioni di direzione e coordinamento; esperienze maturate nell'ambito di fondi UE con preferenza per il settore della pesca; competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere.*	*Dirigere e coordinare il FLAG.* *Monitorare lo stato di avanzamento del PAL.* *Interfacciarsi con l'AdG e gli Uffici della Regione Calabria.* *Interfacciarsi con i partners della cooperazione.* *Risolvere i potenziali conflitti di gestione del PAL identificandone le soluzioni.* *Analizzare, valutare e controllare i rischi durante le attività del PAL.* *Predisporre, sviluppare e convalidare gli output di fase e finali e fornire gli indirizzi per lo sviluppo delle diverse fasi progettuali.* *Garantire l'integrazione e la complementarità delle azioni poste in essere valorizzandone le innovazioni.* *Assicurare le progettazioni esecutive di tutte le attività previste.* *Assistere il Presidente e il Consiglio di Amministrazione del FLAG nelle relazioni con i partner dei progetti di cooperazione.* *Dare visibilità immediata a tutte le azioni del PAL.* *Garantire il corretto andamento finanziario del FLAG.* *Inoltrare le rendicontazioni alla Regione Calabria.* *Disporre le attestazioni di Regolarità Contabile, le "domande di pagamento" ai beneficiari finali ed ai costi di gestione.* *Sottoscrivere le convenzioni con i beneficiari finali ed i contratti stipulati per la prestazione di servizi o attività di consulenza professionale.* *Autorizzare le manifestazioni di animazione territoriale.* *Autorizzare le proroghe o le varianti degli interventi approvati.* *Garantire le funzioni previste dall'art. 34 (3) del Reg. 1303/2013.*
2	*Responsabile Amministrativo Finanziario*	*Figura minima Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi*	*Laurea magistrale o equipollenti, almeno 5 anni di esperienza professionale specifica; esperienze maturate*	*Garantire il coordinamento generale del PAL.* *Coordinare la gestione e rendicontazione delle attività svolte fino alla scadenza del PAL e la sottoscrizione degli atti*

		Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	*nell'ambito della rendicontazione finanziaria; competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere.*	*necessari.* *Predisporre la documentazione e gli atti relativi alle rendicontazioni di spesa da inviare alla Regione Calabria e ai pagamenti dei beneficiari finali e relazionarsi con l'Ente regionale per la corretta gestione delle fatturazioni e delle rendicontazioni.* *Predisporre la documentazione e gli atti relativi ai pagamenti relativi ai costi di gestione.* *Garantire il coordinamento dei rapporti finanziari con la Regione Calabria.* *Garantire il coordinamento amministrativo e segretariale del PAL, compreso il versamento di eventuali importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori.* *Garantire il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio e degli altri documenti necessari alla realizzazione del PAL.* *Garantire le procedure di monitoraggio, revisione e valutazione del PAL e della SSL.* *Predisporre rapporti di monitoraggio dello stato di avanzamento della SSL.* *Controllare il rispetto degli indicatori di risultato e di impatto predefiniti.* *Sovrintendere alla redazione dei report trimestrali e di fine periodo del monitoraggio.* *Pianificare temporalmente le azioni in regime di compatibilità finanziaria.* *Garantire il corretto flusso di informazioni tra tutti gli operatori del FLAG.* *Gestire il conto corrente dedicato.* *Assicurare le progettazioni esecutive di tutte le attività previste.* *Verificare e convalidare la documentazione allegata agli atti di pagamento emessi dal FLAG.* *Emettere gli atti di pagamento.* *Garantire le funzioni previste dall'art. 34 (3) del Reg. 1303/2013.*
3	*Coordinatore Amministrativo*	*Esperienza professionale di almeno 3 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, animazione territoriale, sviluppo locale, mediazione e facilitazione dei*	*Laurea magistrale o equipollenti, almeno 3 anni di esperienza professionale e specifica, esperienze maturate nell'ambito di fondi UE, con preferenza per il settore della pesca; competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere*	*Prestare sostegno amministrativo agli organi decisionali dl FLAG.* *Organizzare il processo di candidatura e selezione dei progetti (inclusa la loro ammissibilità).* *Coordinare il FLAG con la struttura di animazione.* *Dirigere la struttura di animazione coordinandone le manifestazioni.* *Contribuire a dare visibilità alle azioni della SSL.*

		rapporti tra soggetti pubblici e privati.		*Gestire la documentazione di progetto e la sua archiviazione.* *Gestire il protocollo.* *Preparare i materiali per riunioni ed assemblee.* *Curare il buon funzionamento della sede sociale.* *Garantire le funzioni previste dall'art. 34 (3) del Reg. 1303/2013.*
4	*Animatore*	*Esperienza professionale di almeno 1 anno nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di animazione e sviluppo territoriale*	*Diploma e/o Laurea o titolo equipollente; competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere.*	*Interfacciarsi con il Coordinatore Amministrativo.* *Interfacciarsi con le altre figure del FLAG.* *Dare la giusta risonanza agli eventi dalla SSL.* *Dare adeguata diffusione ed informazione ai bandi del FLAG e della Regione Calabria.* *Dare adeguata pubblicità ai risultati della SSL.* *Garantire la presenza presso gli Enti locali interessati.*
5	*Animatore*	*Esperienza professionale di almeno 1 anno nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di animazione e sviluppo territoriale*	*Diploma e/o Laurea o titolo equipollente; competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere.*	*Interfacciarsi con il Coordinatore Amministrativo.* *Interfacciarsi con le altre figure del FLAG.* *Dare la giusta risonanza agli eventi dalla SSL.* *Dare adeguata diffusione ed informazione ai bandi del FLAG e della Regione Calabria.* *Dare adeguata pubblicità ai risultati della SSL.* *Garantire la presenza presso gli Enti locali interessati.*
6	*Animatore*	*Esperienza professionale di almeno 1 anno nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di animazione e sviluppo territoriale*	*Diploma e/o Laurea o titolo equipollente; competenze acquisite coerenti con il ruolo da svolgere.*	*Interfacciarsi con il Coordinatore Amministrativo.* *Interfacciarsi con le altre figure del FLAG.* *Dare la giusta risonanza agli eventi dalla SSL.* *Dare adeguata diffusione ed informazione ai bandi del FLAG e della Regione Calabria.* *Dare adeguata pubblicità ai risultati della SSL.* *Garantire la presenza presso gli Enti locali interessati.*

12.3 DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

Specificare la distribuzione delle funzioni di cui all'art. 34.3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 tra le figure professionali e/o le strutture previste.

Descrivere, per ciascuna funzione, la disponibilità di risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013, nonché eventuali risorse aggiuntive che saranno disponibili nella fase di attuazione della strategia

Num.	***Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013***	***Soggetti responsabili***	***Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili***	***Risorse tecniche, logistiche ed organizzative che saranno disponibili in fase di attuazione***
1	*Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti*	*Direttore*	*Sede sociale, account e-mail e PEC*	*Sito web dedicato account e-mail e PEC, newsletter, mailing list, social network, articoli di stampa, applicazioni informatiche, eventi di presentazione della SSL in fase di lancio delle attività, in itinere e nella fase finale, pubblicazioni cartacee, targa indicativa sede sociale, brochure informative tematiche, videoclip informativi e promozionali, presentazione fotografica e testo del territorio di intervento*
2	*Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta*	*Coordinatore amministrativo*	*Sede sociale, account e-mail e PEC*	*Sito web dedicato, account e-mail e PEC, newsletter, mailing list, social network, articoli di stampa, applicazioni informatiche, eventi di presentazione della SSL in fase di lancio delle attività, in itinere e nella fase finale*

3	*Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia*	*Direttore*	*Sede sociale, account e-mail e PEC*	*Sito web dedicato, account e-mail e PEC, newsletter, mailing list, social network*
4	*Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione*	*Coordinatore amministrativo*	*Sede sociale, account e-mail e PEC*	*Sito web dedicato, newsletter, mailing list, social network, articoli di stampa, applicazioni informatiche, eventi di presentazione della SSL in fase di lancio delle attività, in itinere e nella fase finale, pubblicazioni cartacee, targa indicativa sede sociale, brochure informative tematiche, videoclip informativi e promozionali*
5	*Ricevere e valutare le domande di sostegno*	*Coordinatore amministrativo*	*Sede sociale, account e-mail e PEC*	*Sito web dedicato, newsletter, mailing list, social network, articoli di stampa, applicazioni informatiche, eventi di presentazione della SSL in fase di lancio delle attività, in itinere e nella fase finale, pubblicazioni cartacee, targa indicativa sede sociale, brochure informative tematiche, videoclip informativi e promozionali*
6	*Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo*	*Coordinatore amministrativo*	*Sede sociale, account e-mail e PEC*	

	responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione			
7	*Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia*	*Responsabile Amministrativo Finanziario*	*Sede sociale, account e-mail e PEC*	*Sito web dedicato, newsletter, mailing list, social network, articoli di stampa, applicazioni informatiche, eventi di presentazione della SSL in fase di lancio delle attività, in itinere e nella fase finale, pubblicazioni cartacee, targa indicativa sede sociale, brochure informative tematiche, videoclip informativi e promozionali, presentazione fotografica e testo del territorio di intervento*

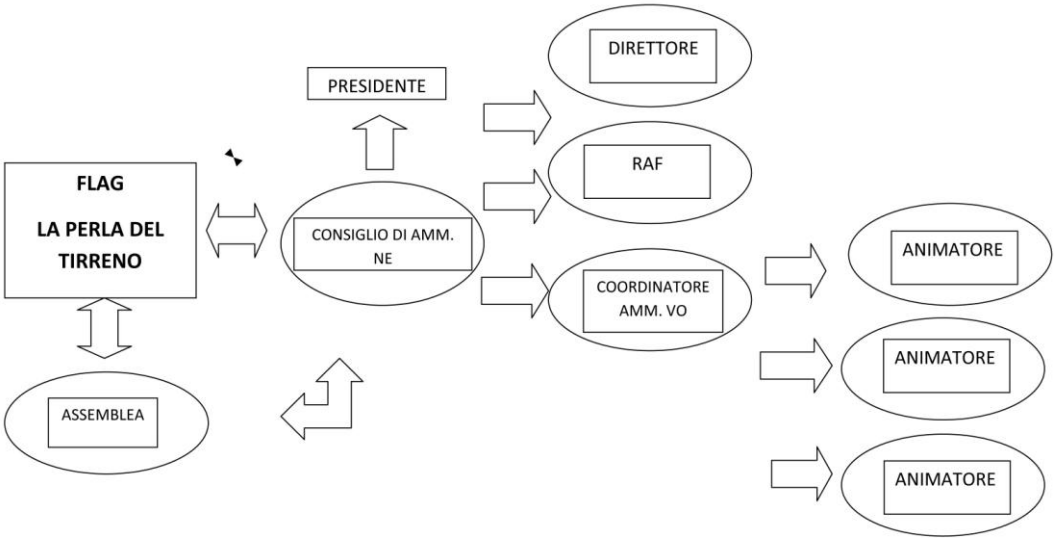
12.4 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali specificando le modalità per garantire la trasparenza ed evitare il conflitto di interessi.
E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

La procedura decisionale del FLAG è adeguata alla natura privatistica delle società di capitali, pertanto essa si snoda tra l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione, come da organigramma qui allegato.Il processo decisionale adottato dal FLAG è un sistema basato sul principio 'un membro, un voto'. La comunità locale può vedere che il sistema è equo, trasparente ed efficace, e che vi sono misure di garanzia volte a prevenire indebite interferenze di carattere politico, finanziario o personale. La suddivisione delle responsabilità fra i partner eletti e il personale è altresì adeguata. L'approccio fa si che il personale sia responsabile della valutazione dei progetti (garantendone la competenza tecnica, l'ammissibilità, la fattibilità, ecc.) e i partner siano responsabili del processo decisionale in base alle raccomandazioni del team tecnico.
Nel momento in cui si presenta un rischio di conflitto d'interessi potrà essere esclusa la persona interessata dal processo. Il FLAG sarà vigile e procederà ad elaborare e adottare procedure solide e trasparenti per gestire e registrare il processo decisionale, evitando conflitti di interessi. Inoltre il FLAG ha definito non solo il modo in cui prendere le decisioni (nello Statuto) ma anche come garantirne efficacemente la registrazione ed evidenziarne la trasparenza (con la previsione di figure professionali adeguate con compiti precisi).Le procedure di selezione dei progetti definiranno il processo decisionale e i criteri decisionali da adottare, identificando chiaramente la sequenza degli eventi e i soggetti coinvolti in ciascuna fase del processo. Sarà mantenuta un'adeguata separazione delle responsabilità tra i diversi elementi del processo per garantire la trasparenza delle decisioni ed evitare potenziali conflitti di interessi. In termini generali, si osserveranno i seguenti principi:

- la presentazione di progetti da parte di membri dei FLAG avverrà solo se è nell'interesse del territorio e dell'esecuzione della strategia di sviluppo locale e laddove il coinvolgimento del partner è essenziale ai fini della fattibilità o del successo del progetto
- i soggetti coinvolti nello sviluppo dei progetti non parteciperanno in alcun modo alla selezione dei progetti
- il personale si dedicherà unicamente a valutazioni di ordine tecnico o prestare consulenza tecnica in un progetto
- chiunque parteciperà alla valutazione o selezione di un progetto e avrà un interesse nello stesso (ai sensi del Regolamento) dovrà dichiarare tale interesse e ritirarsi da qualsiasi coinvolgimento nella valutazione del progetto da parte del FLAG e nel processo decisionale, conformemente alla procedura adottata dal FLAG per evitare i conflitti di interesse
- sarà predisposto un registro degli interessi dei membri del FLAG

Qualora, poi, un progetto presenterà il rischio di un conflitto di interessi il FLAG potrà sempre richiedere un'opinione all'autorità di gestione.



12.5 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Descrivere le procedure per la selezione delle operazioni, specificando anche le modalità da utilizzare per garantire il rispetto di quanto indicato dall'art. 33.3 lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Nessuna procedura attuabile abbiamo riscontrato nell'art. di cui in oggetto; tuttavia se la selezione delle operazioni dovrà essere affidata a un soggetto terzo rispetto alle Risorse Umane interne al FLAG, ci riserviamo la possibilità di incaricare un gruppo di Esperti Valutatori esterni attingendo ad apposita short list

13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

13.1 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

I destinatari prioritari delle azioni di informazione e comunicazione del Flag sono i seguenti: i partner del FLAG in quanto primi veri potatori di interesse, i potenziali beneficiari e destinatari finali degli interventi previsti tra cui Enti locali, PMI singole o associate, cooperative e imprese di pesca singole o associate, organizzazioni dei produttori e di categoria; società e consorzi a partecipazione mista pubblico/privata, associazioni senza fini di lucro, associazioni ambientaliste, enti ed istituzioni presenti nella zona di pesca di riferimento del Flag, le istituzioni pubbliche, amministrazioni locali, organismi ed istituzioni con dimensione regionale, provinciale e comunale che svolgono attività che concorrono alla realizzazione degli interventi previsti; le organizzazioni professionali, cooperative, organizzazioni ed associazioni di produttori o di settore a scala regionale, provinciale e comunale che raggruppano soggetti potenzialmente coinvolgibili, le parti economiche e sociali tra cui associazioni di categoria, associazioni e consorzi di operatori economici rappresentativi della realtà economica e sociale dei territori coinvolti, le università e gli enti di ricerca, le associazioni, gli enti e le istituzioni senza fini di lucro che svolgono azioni positive a favore della collettività, in particolare quelli finalizzati alla promozione della pari opportunità tra uomini e donne e quelli che operano nella tutela e il miglioramento dell'ambiente e dei beni culturali, tutta la popolazione che pur non essendo direttamente destinataria degli interventi, può tuttavia fruirne, contribuendo così al loro successo e notorietà, la popolazione scolastica, i principali mezzi di informazione, della carta stampata, radiotelevisivi o via web operanti sul territorio interessato. L'attività di comunicazione e informazione deve perseguire i seguenti obiettivi: Far conoscere a tutti i potenziali beneficiari le finalità e le opportunità offerte dal *Feamp* e le modalità per accedervi al fine di ottenere la mag*giore partecipazione possibile, g*arantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l'utilizzo di procedure e strumenti di parte*cipazione semplici ed efficaci,* attivazione di un circuito di informazioni efficaci, efficienti e fortemente *integrate fra loro dirette* a tutta la popolazione locale, creare partecipazione e sensibilizzazione dei soggetti interessati verso le azioni intraprese dal FLAG ottenendo così una effettiva ricaduta sul territorio, promuovere il patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico, il patrimonio artistico, storico e culturale e il patrimonio enogastronomico della zona di pesca; sensibilizzare gli operatori e la popolazione locale verso la tutela ambientale, come risorsa in grado di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio; stimolare il senso di appartenenza degli operatori e della comunità locale alla propria zona di pesca che rappresenta la condizione indispensabile per avviare un processo di sviluppo socio-economico; La strategia di comunicazione si propone di dare la massima pubblicizzazione alle attività che il FLAG realizzerà puntando soprattutto su obiettività, accessibilità, chiarezza e tempestività, attraverso la predisposizione delle seguenti azioni: Sito ufficiale, Newsletter, Pagina Facebook dedicata, Infosportelli, Animazione territoriale, Incontri e seminari informativi, Partecipazione a fiere di settore, Realizzazione di eventi, Stampa e media locali , produzione materiale divulgativo e informativo, Campagne di Comunicazione.

13.2 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

Area di attività	*Obiettivi di comunicazion*	*Gruppo target*	*Attività*	*Intervallo di tempo*	*Canale/Strumento*

	e				
Comunicazione web	*Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*del sito web del FLAG*	*1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023*	*Sito web da realizzare bloccato il dominio www.flagperladeltirreno.it*
Comunicazione web	*Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL e dell'immediatezza della notizia*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*Pagina Facebook del FLAG*	*1 giorno per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023*	*Pagina Facebook: FLAG – "La Perla del Tirreno"*
Comunicazione Visiva	*Comunicazione efficace*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*Realizzazione di materiale promo-informativo di impatto partendo dalla pubblicizzazione della SSL e concludendo con la pubblicazione dei risultati della Strategia*	*6 mesi per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023*	*Cartaceo*
Comunicazione visiva	*Comunicazione efficace*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*Sviluppo collettivo di un LOGO identitario del FLAG attraverso un concorso con la partecipazione degli Istituti Tecnici Sup. del settore*	*6 mesi per la realizzazione*	*Selezione e valutazione*
Comunicazione (esterna) e informazioni	*Raggiungere facilmente tutta la collettività e l'opinione pubblica in particolare*	*Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica*	*Realizzazione di una NewsLetter che diffonda oltre alle informazioni sui bandi e le misure in attuazione, anche la trasparenza amministrativa della gestione delle risorse FEAMP da parte della S.C.aR.L. FLAG*	*1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023*	*Impostazione, redazione e impaginazione interna alla struttura del FLAG Stampa e grafica a selezione*

			PERTI		
Comunicazione (interna) delle attività, dei programmi ecc.	*Raggiungere facilmente tutta i partner della Società Consortile per continuare a monitorizzare, controllare e verificare gli indicatori di risultato della nostra SSL; avere una idea sempre chiara dell'operato della Governance e degli organi di gestione del FEAMP*	*Partner/Soci della S.C.aR.L. FLAG PERTI*	*Realizzazione di una mailing list, di un canale informativo condiviso che avvisi in tempo reale, che sia chiaro e conciso fornendo le informazioni necessarie affinché il messaggio sia efficace;*	*1 settimana per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023*	*Posta elettronica e supporti informatici*

14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste.

14.1 MONITORAGGIO

Descrivere le modalità con cui sarà garantito il monitoraggio.

Il piano di monitoraggio dovrà dare risposte sull'organizzazione attraverso la programmazione e il controllo. La prima consiste in: segmentazione del Piano in attività elementari; definizione di pacchetti di attività; descrizione dei processi di esecuzione delle attività con specificazione dei tempi, del costo e della qualità; piano generale dei compiti. Il controllo si esplica in: controllo finanziario (gestione budget FLAG, contabilità progetti, analisi varianza tra valori previsti e registrati); temporale (analisi tempistica di progetto e andamento reale, eventuale scostamento e rimedi); di performance (valutazione soddisfacimento attori del Piano). Le modalità attuative del monitoraggio necessitano di un costante rilievo dei flussi. Le attività saranno condotte al fine di verificare la conformità nel rispetto degli impegni assunti (cronoprogramma, ecc.) e la conformità dell'andamento dei singoli progetti e del programma rispetto agli indicatori fisici, finanziari e di risultato. Dopo un check-up generale si procederà a elaborare le informazioni che insieme alle informazioni di base e al cronoprogramma costituiranno lo stock di base su cui verrà tarato il processo di monitoraggio. Il rapporto di monitoraggio sarà trimestrale come le visite presso i beneficiari. Le visite mensili ai beneficiari serviranno all'acquisizione dei flussi finanziari e fisici connessi al progetto, all'analisi degli scostamenti tra quanto previsto e quanto rilevato, all'acquisizione dei motivi che hanno determinato lo scostamento. Potranno essere previste verifiche intermedie per fidelizzare il rapporto tra beneficiari e monitor e avere contezza di eventi eccedenti la straordinaria amministrazione. Gli strumenti del monitoring saranno le informazioni: dirette (desunte da questionari, visite e focus group), indirette (da banche dati nazionali ed internazionali, rapporti di ricerca e studi di settore); specifiche (da altri FLAGs); normative e direttive (Regione Calabria, ecc.).

14.2 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2019.

Nel 2019 sarà necessario procedere alla revisione intermedia della Strategia che terrà conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà riaggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la strategia al raggiungimento dei risultati attesi. Questa attività consisterà dunque nel mettere in atto una sorta di macromonitoraggio sul lungo periodo, relativo a tutte le attività svolte fino a quel momento. In altre parole si tratta di analizzare nel dettaglio tutti i bandi presentati, i singoli progetti, tutte le dinamiche interne ed esterne della Strategia, al fine di una nuova analisi SWOT. La revisione della Strategia dunque dovrà contenere: principali eventi realizzati nell'area, presentazione degli interventi realizzati, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi, misurazione degli impatti macro a livello locale; buone prassi ed insegnamenti per il rafforzamento di policy locale per lo sviluppo delle aree di pesca. Questo avverrà principalmente con l'ausilio dello schema di monitoraggio e valutazione proposto, comprendente nella tutte le attività minime necessarie al corretto controllo e all'efficace rilevazione degli scostamenti tra risultati attesi e lo svolgersi delle attività. Importanti saranno altresì la predisposizione di questionari e sondaggi da sottoporre non solo agli attori del Piano ma anche alla comunità locale per avere contezza del reale impatto della Strategia di Sviluppo sul territorio. Successivamente potrà aversi anche una rimodulazione della Strategia, anche in base ad eventi al momento non prevedibili come la disponibilità di maggiori risorse economiche.
Per il dettaglio degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto si rinvia al Quadro 8.

14.1 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Le attività di monitoraggio consentiranno al FLAG di avere uno strumento di valutazione degli interventi e della Strategia nel suo complesso. L'output del monitoraggio consiste in un Rapporto trimestrale sullo stato di attuazione della Strategia e dell'impatto a livello locale contenente: principali eventi dell'area (convegni, incontri, bandi, nuove attività, ecc.); stato di attuazione dei singoli protocolli del partenariato; stato di attuazione delle singole iniziative imprenditoriali e delle singole iniziative pubbliche; analisi degli scostamenti dei principali indicatori; ridefinizione dei valori standard per il prossimo trimestre; misurazione degli impatti macro a livello locale. Le valutazioni si svolgeranno :"in itinere", rivolte alle scelte adottate e alla loro congruità rispetto ad eventi non attesi di natura esterna alla Strategia, per la predisposizione di eventuali correzioni; "ex post", per confrontare i risultati e gli impatti effettivi della Strategia con i risultati e gli impatti preventivati "ex ante", valutazioni che saranno rese pubbliche con specifico evento (a tal proposito si rinvia al Quadro 8). Lo strumento di valutazione confluirà pertanto nel Rapporto trimestrale di monitoraggio e nella redazione del Rapporto finale della Strategia che dovrà contenere: principali eventi realizzati nell'area, presentazione degli interventi realizzati, risultati finali in relazione agli obiettivi, misurazione degli impatti macro a livello locale; buone prassi ed insegnamenti per il rafforzamento di policy locale per lo sviluppo delle aree di pesca. Tutto questo sarà reso pubblico passo passo con appositi workshop, incontri, dibattiti, convegni ed eventi di promozione e diffusione nei quali saranno direttamente coinvolti la comunità locale ed i portatori di interessi.

15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- *Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);*
- *Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);*
- *Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);*
- *Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);*
- *Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).*

Num.	**Tipologia di documento**	**Denominazione**
1	Atto Costitutivo e Statuto della Soc. Cons. FLAG LA PERLA DEL TIRRENO	Atto Costitutivo e Statuto
2	Accordo di partenariato	Accordo di partenariato
3	Verbali degli incontri svolti	Incontri di partenariato
4	Fogli presenze firmati	Fogli presenze
5	Articoli giornalistici e Comunicato Stampa	Rassegna stampa